PENOMBRA

2022 GENNAIO 1

MENSILE
DI ENIMMISTICA
FONDATO
NEL 1920
DA CAMEO

Roma, 1 Gennaio 2022

PENOMBRA

GENNAIO 2022 - n. 1
Anno 103
Mensile di Enimmistica fondato nel 1920 da Cameo

Redazione ed amministrazione:
00192 ROMA - Via Cola di Rienzo, 243 (C/8) - Tel. 06.3241788 - 335.8233582
penombra.roma@gmail.com - Telefax: 06 233 201 830

Abbonamento 2022

1 copia	€	85,00
2 copie in unica spedizione	€	150,00
3 copie in unica spedizione	€	210,00
5 copie in unica spedizione	€	335,00
Estero	€	102,00
Abbonamento posta elettronica	€	55,00

Abbonamento sostenitore ad libitum

c.c.p. 80207004
IBAN: IT76D0760103200000080207004
intestato a Daniele Cesare
Roma

Direttore Onorario Favolino

Direttore Responsabile
Cesare Daniele

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:

Mengarelli
Grafica Multiservices

Stampato nel mese di dicembre 2021

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 25 di ogni mese.

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione.

I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti.

Pubblicazione non in commercio, per soli associati.

Proprietà letteraria riservata.
Diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, di testi e immagini di Penombra sono riservati alla proprietà della rivista, come per legge, per tutti i paesi. Qualora la proprietà autorizzi la riproduzione di quanto pubblicato dev'essere dichiarata la fonte.

Redazione

Lionello (tucciarellinello@libero.it) • Marluk (marluk.penombra@yahoo.com) • Pasticca (pastello31@hotmail.com)

Collaboratori di Gennaio

Aleandra *(Domenica Lusitano)*
Ætius *(Ezio Ciarrocchi)*
Anechino *(Pietro Ichino)*
Brown Lake *(Bruno Lago)*
Cingar *(Guido Gatti Silo)*
Cunctator *(Marco Bonetti)*
Edipina *(Maria Teresa Locci)*
Eler *(Paolo Vita)*
Evanescente *(Elena Russo)*
Excalibur *(Giuseppe Tramaglino)*
Facso *(Francesco Faccioli)*
Fama *(Fabio Magini)*
Federico *(Federico Mussano)*
Fermassimo *(Massimo Ferla)*
Galadriel *(Carla Vignola)*
Ghislanzoniano *(Carlo Tremolada)*
Gianco *(F. Bosio/Gio. Tramaglino)*
Haunold *(Maria Galantini)*
Hiram *(Gianni Saccone)*
Il Cozzaro Nero *(Marco Blasi)*
Il Forte *(Fortini Nivio)*
Il Laconico *(Nicola Negro)*
Il Matuziano *(Roberto Morraglia)*
Ilion *(Nicola Aurilio)*
Klaatù *(Luciano Bagni)*
L&L *(M. G. Di Iullo/N. Negro)*
Leda *(Maria Gabriella Di Iullo)*
Lionello *(Nello Tucciarelli)*
MaddalenaRobin *(Rossana Beretta)*
Magina *(Giuseppe Mazzeo)*
Marar *(Mara Rocchetti)*
Marluk *(Luca Martorelli)*
Mimmo *(Giacomo Marino)*
Mosca *(Gian Maria Tavella)*
Olivella *(Mariacristina Cesa)*
Orofilo *(Franco Bosio)*
Pape *(Paolo Andretta)*
Papul *(Donato Continolo)*
Pasticca *(Riccardo Benucci)*
Pavel *(Marco Zanovello)*
Piervi *(Pier Vittorio Certano)*
Pippo *(Giuseppe Riva)*
Piquillo *(Evelino Ghironzi)*
Procuste *(Giovanni Tramaglino)*
Prof *(Ennio Ferretti)*
Saclà *(Claudio Cesa)*
Sicar *(P. Cardinetti/M. Sisto)*
Sisto *(Sisto Rossi)*
Sylvan *(Silvano Longato)*
Tony *(Antonio Lotta)*
Triton *(Marco Giuliani)*
Utinam *(Serena Boccioni)*

Disegni:
James Hogg
Laura Neri
Giovanni Viola

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per la gestione dell'abbonamento alla Rivista.

Festa del centenario

Forlì, 7 maggio 2022

Dopo due anni di speranze, illusioni e rinvii, finalmente riusciremo a fare la tanto desiderata "Festa del Centenario" di **Penombra**, che si svolgerà a Forlì sabato 7 maggio 2022 nello storico palazzo Albicini, nel centro della città, con la collaborazione del Circolo Aurora, grazie anche ai buoni auspici di Gaddo Camporesi, nipote di Cameo.
Palazzo Albicini è la sede dello storico Circolo della Scranna, oggi Circolo Aurora, che ospiterà la nostra manifestazione. Il Circolo della Scranna deve il suo il nome al fatto che, quando fu fondato, non aveva risorse economiche e perciò, durante le riunioni, i soci dovevano portarsi da casa la scranna, cioè la sedia, che era il simbolo del circolo. Invece l'attuale nome del Circolo è dovuto ad un bel dipinto su tela del Cignani, Aurora, incollato al soffitto di un salone del palazzo Albicini: una figura femminile in volo nel cielo con un putto che le manda rugiada e fiori che escono dal mantello.
Dopo aver fatto una succinta storia dei nostri ospiti, passiamo al programma:

ore 10.00 arrivo dei partecipanti;
ore 11.00 saluto ai convegnisti; incontro di Federico Mussano sul tema "Eolo Camporesi, luce forlivese nella Penombra";
ore 12.00 premiazione dei concorsi;
ore 12.30 aperitivo;
ore 13.00 pranzo.

La quota di partecipazione è di euro 35,00

Iscrizioni da inviare all'indirizzo di **Penombra**, per posta tradizionale o posta elettronica, entro il

25 aprile 2022

Per chi volesse pernottare a Forlì si suggeriscono i seguenti alberghi:
Hotel Masini **** Corso Giuseppe Garibaldi, 28 Forlì Tel: 054328072
e-mail: info@hotelmasini.it – www.masinihotel.it
Hotel Michelangelo **** Via Michelangelo Buonarroti, 4/6 Forlì
Tel. 054340023 info@hotelmichelangelo.fc.it – ww.hotelmichelangelo.fc.it
Per coloro che arriveranno a Forlì il giorno prima sarà organizzata una cena, che avrà luogo nel centro storico di Forlì in locale caratteristico.

I concorsi

Sono banditi i seguenti concorsi, cui può partecipare anche chi non sarà presente alla manifestazione:
Concorso Favolino, per un breve a schema, in 4 o 6 versi, con soggetto apparente Cameo o Penombra;
Concorso Cameo, per una frase anagrammata continuativa che abbia attinenza con la seguente:

Eolo Camporesi, luce forlivese nella Penombra

Concorso Piquillo per una crittografia pura con esposto **CAMEO** o, a scelta, **FORLI** in cui si possono sostituire al massimo due lettere con due punti. La lettera (o le lettere) eventualmente sostituita dal punto dovrà comunque ricostruire la parola dell'esposto.
I giochi, massimo due per sezione per ogni autore, firmati, dovranno giungere alla redazione di **Penombra**, per posta tradizionale o per posta elettronica entro il

12 aprile 2022

Saranno premiati con targa ricordo i primi tre classificati di ogni sezione, i giochi inviati rimarranno nella disponibilità di **Penombra**.
In occasione della Festa saranno consegnati i premi del Concorso Tiberino.

Penombra 2022: idee e novità

Noi di **Penombra** per il 2022 abbiamo qualche idea da raccontarvi, anzitutto il progetto della Festa del Centenario, che la pandemia ci ha costretto a fare con due anni di ritardo, ma alla fine ce la faremo, come potete leggere qui accanto.
Poi nel 2022 ci sarà una piccola vecchia rivoluzione: il ritorno - dopo oltre trent'anni - della crittografia derivata e, in proposito, vi suggeriamo caldamente di leggere l'articolo di Marluk a pag. 4.
Sempre in campo crittografico, dopo gli esperimenti del 2021, lanceremo dei Concorsi "stagionali" in cui chiederemo agli appassionati di elaborare crittografie che di volta in volta proporremo, oltre ad un Concorso dedicato alla derivata, il cui bando sarà pubblicato a marzo.
Novità anche nel Concorso crittografie 2022, per cui vi invitiamo a leggere attentamente il bando a pag. 3.
Dopo avervi parlato delle novità crittografiche, due parole su una idea "sofferta", lanciata su **Penombra** di luglio scorso per cui avevamo chiesto il vostro parere circa la proposta di anticipare l'invio delle soluzioni al 25 del mese. Ebbene, la maggioranza dei solutori si è detta favorevole all'anticipazione, già sappiamo che alcuni saranno i contrari, anche se non sono mancate proposte, come quella di posticipare la pubblicazione delle soluzioni di un mese. Dopo aver valutato tutti i pro e i contro, abbiamo deciso – pur nella consapevolezza che scontenteremo qualche lettore – di stabilire definitivamente la data al 25 di ogni mese, perché il (dis)servizio postale è così incostante (**Penombra** di Novembre è stata recapitata oltre 30 giorni dopo la spedizione! E in alcuni casi abbiamo dovuto rispedirla...) che siamo obbligati a propendere per l'idea più semplice, decisione supportata, oltretutto, da un servizio che diamo da anni agli abbonati inviando la rivista per posta elettronica.

Cesare

Esito dei nostri concorsi 2021

Concorso Poetici

Primi a pari merito Brown Lake e Ilion terzo Papul

Il risultato del concorso Poetici 2021, in una annata contrassegnata dalla pubblicazione di tanti giochi di elevato livello, ci permette, in verità, poche alternative.

Nel numero di gennaio, come sempre, la nostra rivista aveva dettato le regole per parteciparvi, ma pochissimi sono stati gli autori che si sono attenuti a quanto da noi richiesto.

Come già nel 2020, il primo posto della classifica, anche per quest'ultima stagione, spetta ex æquo a due grandi campioni, Brown Lake e Ilion il cui indiscusso valore, pur contraddistinto da diverse caratteristiche, ci impedisce di separarli in una graduatoria di merito.

Nicola Aurilio ci ha condotto per mano, attraverso un sofferto cammino, nei sentimenti e nei colori di un perduto amore, passando da una fase di esaltazione al dolore per il distacco e al ritorno ad una dimensione di amaro grigiore. Una serie di lavori di straordinario livello, degni di una pubblicazione a sé stante.

Che dire di Bruno Lago? Ogni volta ci stupisce di più, per la facilità con cui sa creare poetici composti sulle note di diversi registri. Ben 25 i giochi a sua firma, nel periodo preso in considerazione dal concorso: lavori improntati su un tenero lirismo, talvolta invece ironici, ispirati dalla realtà quotidiana, altri addirittura sperimentali (i versi "diversi"), a dimostrarci un estro senza limiti, curioso del mondo, in perenne ricerca di affabulanti novità.

Il terzo posto del podio lo assegniamo al poeta Donato Continolo, Papul, che almeno ha seguito le regole del concorso e, senza voler mai strafare, ci ha proposto giochi semplici, scritti in punta di penna, sempre godibili agli occhi del lettore/solutore.

Ovviamente anche altri autori si meritano il nostro sincero plauso, per aver contribuito ad arricchire le pagine di **Penombra** con l'invio di poetici di buona, spesso ottima, fattura. Tra questi, Fermassimo, Felix, Ghislanzoniano, Prof, Mimmo, Il Matuziano e Saclà.

Li aspettiamo tutti, e con loro magari altre *new entry*, al Campionato 2022, le cui regole sono esposte in dettaglio in questo numero della rivista.

Concorso Brevi

Primo Saclà - secondo Sisto terzo Ætius

Dover compilare una classifica del Concorso Brevi 2021 per i giudici redazionali è stata davvero un'impresa.

Quindici "brevisti" – come nello scorso anno – si sono contesi la vittoria, tutti con decine di giochi degni di nota. Alla fine ha prevalso su tutti Saclà, seguito da Sisto ed Ætius.

Saclà bissa, così, la vittoria del 2020 con i suoi giochi molto variegati sia negli schemi, sia nei temi, sempre piacevoli da leggere e da risolvere. Un brevista che, ormai da anni, sta calcando le orme di illustri predecessori che illuminarono l'enimmistica del secolo passato.

Secondo classificato una... *new entry*: Sisto, un... giovane enimmista ottantenne, che si è affacciato nel nostro mondo poco più di un anno fa ma che ha bruciato le tappe, imparando in un batter d'occhio i meccanismi dell'enimmistica classica, specie nel difficile campo degli epigrammatici, raggiungendo livelli di produzione encomiabili e scrivendo bei versi endecasillabi rimati.

Terzo si è piazzato Ætius, un altro "giovane" che sta agevolmente scalando le vette enimmistiche, con la sua semplicità di scrittura, non solo nei giochi "brevi", ma affacciandosi di recente anche del mondo dei "lunghi".

Si diceva della difficoltà della giuria redazionale di stilare una classifica, infatti come non tenere a mente autori di comprovata esperienza come Brown Lake e Ilion? Come tralasciare "brevisti" del calibro di Mimmo? Come non ricordare i tanti autori della nuova era come Evanescente, Fermassimo, Ghislanzoniano, Il Cozzaro Nero? E poi Galadriel, Il Matuziano...

Nel 2021, inoltre, abbiamo annotato, con soddisfazione, l'apparizione sulle pagine di **Penombra** di nuovi autori, come Aleandra, Utinam e Zuccone che sicuramente faranno sentire la loro presenza nel corso di quest'anno e noi a tutti ("vecchi" e "giovani") diamo appuntamento per il Concorso Brevi 2022.

Concorso Crittografie

Primi a pari merito Il Matuziano e Ilion secondi a pari merito Ele e Pavel terzo Cunctator

Nel corso del 2021 **Penombra** ha pubblicato crittografie di 35 autori. Di questi soltanto 21 hanno potuto partecipare al Concorso Crittografie, avendo rispettato la quota minima di 6 giochi prevista dal regolamento. Per stilare la classifica sono stati presi in considerazione i tre migliori punteggi di ogni concorrente. Sono così risultati vincitori Il Matuziano e Ilion, con 226 punti, seguiti da Ele e Pavel, con 224 punti, e da Cunctator, con 223 punti. Sfiora il podio Leda, con 222 punti, cui tengono dietro Brown Lake, con 221 punti, e L & L e Sicar, con 220 punti. Diversi concorrenti hanno raggiunto quella che durante l'anno è risultata la votazione più alta, cioè 76 punti: Il Matuziano (Novembre); Ilion (Novembre e Dicembre); L & L (Febbraio); Leda (Ottobre); Pavel (Maggio). Quattro autori hanno mantenuto per quasi tutta la gara (fuorché in un caso ciascuno) una votazione sempre superiore ai 70 punti: Cunctator; Leda; Pavel; Sicar. Possiamo insomma affermare che il Concorso si è in generale attestato su livelli medio-alti, talora ottimi.

Come da regolamento, anche per il 2021 la Redazione di **Penombra** si è avvalsa dell'aiuto di giudici esterni per la valutazione delle crittografie in gara. Riveliamo qui di seguito i loro nomi: Nebille (Febbraio); Cingar (Marzo); Cunctator (Aprile); Leda (Maggio); Sicar (Giugno); Ilion (Luglio); Hiram (Agosto); Il Laconico (Settembre); Ele (Ottobre); Eler (Novembre); Klaatù (Dicembre).

Segnaliamo inoltre che il giudice esterno per il Concorso crittografico estivo è stato Ele.

Ringraziamo sentitamente tutti gli autori-giudici che ci hanno sostenuto nel non facile compito di esaminare gli elaborati ricevuti.

I Concorsi di Penombra per il 2022

Concorso Poetici

Per il Concorso Poetici, saranno presi in esame quegli autori che avranno pubblicato, entro Novembre 2022, almeno sei componimenti tutti su schemi ognuno diverso dagli altri (escludendo l'enimma).
I componimenti devono essere svolti in max 24 versi e/o in forma di 'sprazzi' (cioè giochi svolti in minimo 9, max 15 versi).
Diplomi di merito ai primi tre classificati.
Giuria redazionale.

Concorso Brevi

Per il Concorso Brevi, saranno presi in esame quegli autori che avranno pubblicato, entro Novembre 2022, almeno dodici brevi di cui almeno dieci su schemi ognuno diverso dagli altri (escludendo l'indovinello).
I brevi devono essere svolti in 4 versi e/o in forma di 'sprizzi' (6 versi liberi). Non c'è obbligo di rima e metrica, ma costituirà e formerà titolo di merito se fossero redatti in endecasillabi e/o settenari possibilmente rimati.
Diplomi di merito ai primi tre classificati.
Giuria redazionale.

Nota - Gli autori, sia per il Concorso Poetici sia per il Concorso Brevi, hanno la facoltà di utilizzare **per una sola volta** lo stesso tipo di schema, fermo restando l'obbligo dei diversi tipi di schema per tutti gli altri componimenti.

Concorso Crittografie

Parteciperanno al Concorso tutte le crittografie o i giochi crittografici di qualunque tipo pubblicati mensilmente su **Penombra** da Febbraio a Dicembre 2022.
Gli autori **devono**, nell'inviare la loro collaborazione, specificare quale gioco vorrebbero che facesse parte del Concorso; vale lo stesso per i giochi già in nostro possesso. Le collaborazioni dovranno pervenire entro la metà di Gennaio per il numero di Marzo, la metà di Febbraio per il numero di Aprile e così via.
Ai fini della classifica finale, ciascun autore deve aver pubblicato minimo sei lavori, tra cui almeno una crittografia "pura", una crittografia derivata, una crittografia a frase e un gioco crittografico.
Saranno considerati i sei giochi che avranno ottenuto i punteggi migliori. La classifica finale sarà formata sommando i sei punteggi parziali.
La votazione sarà in trentesimi per ogni gioco. Tutti i giochi saranno valutati, oltre che dai giudici redazionali, anche da undici giudici esterni scelti tra i concorrenti (i primi undici classificatisi nel concorso del 2021): il voto di ciascuno di essi, uno per ogni mese, si aggiungerà ai voti redazionali; logicamente essi non potranno valutare il loro gioco, il cui voto risulterà dalla media dei voti dei giudici redazionali. I nomi dei giudici esterni saranno rivelati al termine del concorso.
Diplomi di merito ai primi tre classificati.

Concorso Rebus

Come per le passate edizioni parteciperanno al Concorso Rebus tutti i giochi pubblicati per la normale collaborazione, senza alcun vincolo né figurativo, né grafemico. Saranno ammessi al concorso gli autori che avranno pubblicato rebus (utilizzando disegni, vignette o indicandone la scenografia) nel periodo Gennaio/Agosto 2022.
Sono esclusi dal Concorso i rebus pubblicati nella pagina "Il letto di Procuste & friends".
Diplomi di merito ai primi tre classificati.
Giudici: due redazionali ed uno esterno.

33° Concorso Speciale Rebus Penombra

Anche per il 2022 sarà proposto agli appassionati autori e solutori di rebus il Concorso Speciale Rebus **Penombra**. Il regolamento e le vignette saranno pubblicati nel numero di Maggio della Rivista.
Diplomi di merito per i primi tre autori classificati e per i solutori totali e parziali (con sorteggio in caso di parità).

Concorsino Mensile

Per il 2022 **Penombra** consegnerà un diploma di merito ai primi tre autori che avranno totalizzato il maggior punteggio con i componimenti inviati ai concorsini mensili che saranno proposti nel corso dell'anno. Il punteggio, sarà due punti per ogni lavoro pubblicabile a giudizio della redazione. **Per ogni puntata non si potranno inviare più di quindici giochi**. A fine anno, in caso di parità, sarà la redazione a stilare la classifica di merito fra gli ex æquo. Qualora ci fossero autori che inviano oltre quindici giochi, i lavori in eccesso saranno utilizzabili, se pubblicabili, come normale collaborazione.

Concorso Solutori

Parteciperanno al Concorso Solutori coloro che invieranno entro la data stabilita – solitamente il 25 del mese – le soluzioni dei giochi inseriti in "Fiat Lux..." **inclusi i rebus pubblicati nella pagina "Il letto di Procuste & friends"**.
La classifica sarà formata dal numero delle soluzioni inviate. Saranno premiati con diploma di merito il Gruppo ed il solutore isolato che durante il 2022 avranno risolto più giochi.
A richiesta sarà fatto, solo per il periodo da Gennaio a Giugno, il controllo delle soluzioni.

Marius, Penombra e la crittografia derivata

Breve storia di una nomenclatura che Penombra ri-adotta da quest'anno

Preambolo

Nella sua fondamentale "Classificazione razionale delle crittografie" (**Le Stagioni** 9, 10 e 11 del 1964 e 13 del 1965, poi ripubblicata nel numero 22 del 1967), Dameta (Guglielmo Jacobucci) suddivide i giochi a doppia lettura in tre gruppi contraddistinti rispettivamente da un ragionamento mnemonico o semantico puro (crittografie mnemoniche e a frase), da un ragionamento crittografico o meccanico o tecnico puro (crittografie pure o semplici o crittografie *tout court*) e da un ragionamento misto, insieme mnemonico e crittografico (crittografie sillogistiche e sinonimiche). Come chiarisce lo stesso Dameta, «*un gioco deve ritenersi basato su ragionamento mnemonico quando la soluzione scaturisce esclusivamente dal significato concettuale dell'esposto*», mentre, secondo quanto scrive Marius (Mario Mastroianni) in "Della Derivata/1" su **Penombra** 11/1978, p. 173, «*un gioco deve ritenersi fondato su un ragionamento crittografico quando la soluzione scaturisce esclusivamente dalla posizione che la o le lettere e/o qualsivoglia altro segno assumono nell'esposto, senza alcun riferimento al loro significato apparente*». Come si vede (e come viene appropriatamente ribadito da Il Langense (Luca Patrone) in "Derivate e integrali...sti" su **Il Canto della Sfinge** n. 31 del 2011), abbiamo due poli costituiti l'uno da giochi con ragionamento mnemonico puro e l'altro da giochi con ragionamento crittografico puro, in mezzo ai quali si situano quelli che ricorrono a entrambi i tipi di ragionamento (a voler essere pignoli, nel caso delle crittografie a frase e di quelle sinonimiche e perifrastiche Marius parla più precisamente di "espedienti mnemonici" anziché di "ragionamento mnemonico" vero e proprio: si veda "Il sapere minimo sulla crittografia" in **Penombra** 4/1983, p. 80, poi ripubblicato a puntate nei numeri 5, 6, 10 e 11 di **Penombra** del 1999 e di nuovo, per intero, nel numero 8 del 2004). Originariamente quest'ultimo posto era occupato soltanto dalle sinonimiche, la cui introduzione, nel 1933, si deve proprio all'esigenza di distinguere le crittografie che presentavano un ragionamento mnemonico e meccanico da quelle che erano costruite solo con procedimenti meccanici (ma per lunghissimo tempo regnò la confusione, tant'è vero che non era raro trovare crittografie, che oggi definiremmo tranquillamente – si fa per dire, come diremo più avanti – sinonimiche, identificate come pure).

La perifrastica, infatti, "nasce" soltanto nel 1956, per iniziativa di Manesco (Francesco Mancini), allora redattore del **Labirinto**, con lo scopo di separare i giochi in cui a una parola dell'esposto corrispondeva una parola della prima lettura da quelli in cui a una sola parola dell'esposto corrispondeva un giro di parole (ma nel 1965 lo stesso Manesco ampliò la casistica sino a comprendere anche il passaggio da un giro di parole a una sola parola o a un altro giro di parole). Insomma, se, in presenza di un gioco che ricorreva a procedimenti meccanici e mnemonici insieme, a una sola parola dell'esposto corrispondeva una sola parola della prima lettura, si aveva una sinonimica, mentre negli altri casi (parola > giro di parola; giro di parola > parola; giro di parola > giro di parola) una perifrastica. Detto così, sembrerebbe (quasi) semplice, e in effetti è questa la regola pratica su cui oggi si basano generalmente gli autori e i redattori per differenziare le due tipologie. Eppure c'è un problema: in una crittografia come SO.IO = se Di è divien Na = Sedie di Vienna (Epitteto, nel **Labirinto** 12/1976), chi mai potrebbe sostenere che SODIO e Na sono due sinonimi? Il problema dovette affliggere lo stesso Manesco che, per un brevissimo periodo (i primi mesi del 1965), ricondusse questo tipo di giochi tra le perifrastiche, salvo poi decidere di farle rientrare di nuovo tra le sinonimiche. Fu per risolvere questa difficoltà che nel 1975 Ser Lo (Alberto Conti) introdusse la cosiddetta parasinonimica, utile, nelle sue intenzioni, a raccogliere tutti quei giochi in cui l'autore – sempre rispettando il passaggio da una sola parola dell'esposto a una sola parola della prima lettura – sconfinasse «*nell'ampio spazio che definirò del vago-sinonimo*».

Marius e la derivata

E quanto fosse vasto tale spazio lo avrebbe specificato l'anno successivo Marius che, in "La crittografia derivata" su **La Sibilla** 5/1976, p. 77, fornì un lungo elenco di casi in cui – in generale – non si può parlare di vera e propria sinonimia (sineddoche, metonimia, parafrasi, metafora, definizione, enallage, litote etc.; si veda, però, per il solo ambito della sinonimica, la più breve lista esemplificativa in "La logica della derivata" su **La Sibilla** 3/1977, pp. 41-42). Queste sono le premesse che spinsero Marius a ripresentare, proprio con l'articolo sibillino del 1976 citato poco sopra, la sua proposta, già avanzata – seppure con qualche lieve differenza – su **La Sfinge** 3/1960, di unificare sotto l'unica denominazione di derivata le crittografie sinonimiche e perifrastiche (ma nel 1960 le derivate si sarebbero dovute affiancare e non sostituire alle sinonimiche, che venivano però intese nell'accezione più stretta, per cui quei giochi che dopo quindici anni Ser Lo avrebbe fatto rientrare nelle parasinonimiche venivano assegnati alle derivate). Il nome trovava la sua giustificazione nel fatto che la derivata sarebbe una crittografia che deriva dalla madre di tutte le crittografie, cioè la pura, rispetto alla quale aggiunge un procedimento anche mnemonico. Nel successivo articolo sibillino del 1977, anch'esso menzionato più sopra, Marius suggeriva anche la denominazione alternativa di mista, proprio perché ci troviamo di fronte a un gioco che mescola ragionamento mnemonico e ragionamento meccanico. Le ragioni di una simile proposta erano fondamentalmente due: unificare sotto un'unica denominazione crittografie che rispondevano allo stesso meccanismo e utilizzare per esse un nome più aderente all'effettiva tipologia di gioco. Questi due principi (unificazione e chiarezza) scongiuravano le altre due strade teoricamente percorribili, ovvero il ricorso a

una denominazione specifica per ogni tipo di costrutto usato nella crittografia (a sineddoche, a metonimia, a parafrasi etc.) oppure l'utilizzo *lato sensu* del termine sinonimica. La prima era, come si intuisce facilmente, di fatto impraticabile, mentre la seconda rischiava non solo di disorientare – e quindi allontanare – i neofiti, ma di mantenere sempre viva la pericolosa «*tentazione di inventare nuovi termini per le altre combinazioni ottenibili*» (**La Sibilla** 5/1976, p. 76).

Penombra e la derivata

Nel febbraio del 1978 Marius entrò nella redazione di **Penombra** ed era la prima volta che la rivista aveva un redattore specifico per la sezione crittografica. Nel giugno dello stesso anno introdusse la nuova denominazione, sulla quale sarebbe ritornato da un punto di vista teorico in quattro articoli pubblicati su **Penombra** tra novembre 1978 e febbraio 1979 ("Della derivata/1-2-3-4"; ma si veda anche "La derivata a tavola" su **Penombra** 10 e 11 del 1979). L'applicazione della nuova denominazione prevedeva un artificio grafico tanto semplice quanto ingegnoso: l'evidenziazione nel diagramma, tramite il grassetto, dei numeri della prima lettura che rappresentano il ragionamento mnemonico del gioco. Nel corso di alcuni numeri del 1979 e del 1980 **Penombra** riportò, in articoli intitolati "Consensi alla derivata", gli apprezzamenti che i lettori espressero nei confronti della novità introdotta dal neoredattore. Tra questi così scriveva Snoopy (Enrico Parodi) su **Penombra** 3/1979, p. 78: «*sono d'accordo per utilizzare tale termine e mi complimento per la geniale idea del neretto che dovrebbe mettere d'accordo tutti*». Il commento del grande enigmista genovese lascia un po' spiazzati, perché fu proprio lui – nell'aprile 1987 era subentrato a Marius come redattore crittografico di **Penombra** – che nel gennaio 1988 annullò con poche righe quasi trent'anni di battaglie di Marius: «*premesso che da questo numero Penombra ritorna alla classica nomenclatura di crittografia sinonimica e perifrastica per uniformità con le riviste consorelle...* ». Della derivata rimase traccia soltanto nel (senz'altro utile, ma a quel punto non più strettamente necessario) grassetto nel diagramma. I successivi redattori (prima Muscletone [Marcello Corradini], poi Tiberino [Franco Diotallevi]) si adeguarono alla scelta di Snoopy. Sarebbero passati oltre venti anni prima che la derivata tornasse nelle riviste di classica grazie a Il Langense, che la adottò ne **Il Canto della Sfinge** a partire dal n. 31 del 2011, in cui, nell'articolo "Derivate e integrali...sti" citato più sopra, vengono esposti con molta lucidità gli argomenti che lo hanno spinto a questa decisione. Le motivazioni, che abbiamo cercato di ripercorrere in queste righe, alla base della scelta di Marius prima e de Il Langense dopo ci appaiono molto equilibrate e condivisibili, soprattutto da un punto di vista pratico, per cui, dopo non poche discussioni all'interno della Redazione, abbiamo stabilito di riportare su **Penombra** la vecchia denominazione di Marius. Essa ci sembra tra l'altro particolarmente in linea con questi tempi in cui si parla tanto di semplificazione.

Luca Martorelli

Dante e Petrarca

Siamo giunti a gennaio, l'anno delle celebrazioni dantesche per il VII centenario della scomparsa si è chiuso ed è terminata anche la serie di contributi (articoli e giochi) dedicati al sommo poeta: lavori enimmistici che ci auguriamo siano stati di gradimento per le nostre lettrici e i nostri lettori. Altrettanto gradimento speriamo sarà riscontrato quando tra poco (tra due anni, ma il tempo vola!) ci sarà un altro dei massimi letterati italiani da ricordare in occasione del 650° anniversario della morte: il suo nome? Per conoscerlo basta risolvere un monoverbo crittografico – quello sulla destra nella figura qui mostrata (del gioco sulla sinistra diamo la soluzione, "***d'AN T è = Dante***") – comparso nel gennaio di centotrentatré anni fa sul numero di esordio del **Pazientino**, mensile torinese di «*Rebus, Sciarade,* [...] *Stravaganze, Concorsi poetici, Giuochi francesi, ecc., ecc.*»

Concorso Rebus "Briga e La Brighella" 2022

Il tradizionale concorso de **La Settimana Enigmistica**, intitolato a partire da questa 49ª edizione a Giancarlo e Maria Brighenti, si articola in due sezioni distinte, per ognuna delle quali verrà stilata una classifica.

Le due sezioni sono:

A. **Rebus con chiavi classiche** (normale, stereoscopico, a domanda e risposta).

B. **Rebus su disegno preesistente** (normale o a domanda e risposta). Il tema è costituito dalla vignetta - anche rovesciata specularmente - disegnata da *La Brighella* per il rebus n. 8551 pubblicato a pagina 10 de **La Settimana Enigmistica** n. 4685 del 6 gennaio 2022.

Per entrambe le sezioni verranno assegnate medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

Potranno essere inviati un massimo di **TRE** rebus per ciascuna sezione.

I lavori, completi di nome, cognome, eventuale pseudonimo e indirizzo, possono essere inviati o per posta tradizionale a

La Settimana Enigmistica – Concorso Rebus
Piazza Cinque Giornate 10
20129 Milano

o per e-mail (precisando nell'oggetto: Concorso Rebus) a

redazione@lasettimanaenigmistica.com

Scadenza per l'invio dei lavori:

31 marzo 2022

Buon lavoro!

Bardo

"La voce dell'A.R.I."

Nel 2021 c'è stata una ricorrenza che quasi nessuno ha ricordato: il quarantennale dell'Associazione Rebussistica Italiana.
L'A.R.I. nacque ad Alessandria nel 1981 e le basi fondanti furono curate da Giaco, Il Monferrino ed Orofilo con la collaborazione di Briga con lo scopo, come scrisse Il Monferrino sul primo numero della **Voce dell'A.R.I.**, «*di studiare e perfezionare gli aspetti tecnici e divulgativi del rebus e di porre a disposizione delle riviste e dei promotori dei concorsi una consulenza specifica*».
Forse non tutti sanno che **La voce dell'A.R.I.** è stato il primo "notiziario rebussistico a cura del gruppo romano" il cui primo numero uscì ad aprile del 1986 redatto da Lello, Lionello, Mc Abel e Zio Igna. Dal 1986 fino a maggio 1989 se ne pubblicarono sei fascicoletti di quattro pagine, con articoli di tecnica, cronaca e comunicati relativi al mondo del rebus, inseriti nella **Penombra** favoliniana.
Fu appunto Favolino, durante una delle tante visite di Lionello e Tiberino nel suo mitico negozio-studio, a sollecitare i due amici a far diventare **La Voce** una vera e propria rivista autonoma specializzata nel campo degli illustrati edita dall'A.R.I.
Fu così che, dopo qualche tempo, uscì il primo numero de **Il Leonardo** (che in seguito divenne **Leonardo**) notiziario trimestrale dell'Associazione, che per qualche numero uscì come supplemento di **Penombra**, e che per anni è stato curato da Tiberino.
Quindi **La voce dell'A.R.I.** è l'antenata di **Leonardo** ed ora **Penombra**, per festeggiare il quarantennale dell'A.R.I., a partire dal questo mese fa omaggio ai suoi abbonati dei sei numeri pubblicati come inserto e scansionati nel formato pdf inviandoli per posta elettronica in concomitanza dell'uscita mensile della rivista.
È un dono non solo per gli amici rebussisti, ma per tutti gli enimmisti che potranno conoscere più approfonditamente la storia di una importante branca dell'enimmistica e stampare gli opuscoli raccogliendoli, poi, in un'unica legatura da conservare nella propria libreria.

Sciarade e Incatenati

Felice poteva ritenersi, non a tutti capita di diventare cognato niente meno che del potente Napoleone. A Felice Baciocchi ciò successe, grazie al matrimonio con Elisa Bonaparte, e così fu conosciuto come il principe Felice I dai lucchesi che non mancarono di lamentarsi:

> Quand'eri tu Baciocchi
> noi eravam felici:
> ora che sei Felice
> noi siam senza baiocchi.

Elisa Bonaparte e Felice Baciocchi in una medaglia commemorativa.

Non è tuttavia questo scarto **Baciocchi**/**baiocchi** – né il bisenso onomastico su **Felice** – il motivo per cui le enciclopedie dell'enigmistica (ad esempio il DEEL di Zoroastro) citano colui che nel 1797 era diventato cognato di Napoleone: la citazione avviene in quanto il primo esempio del gioco che vediamo scritto – con qualche storpiatura – nel titolo del presente articolo si fa risalire in modo formale alla seconda metà dell'Ottocento (la ***sciarada incatenata*** nasce ufficialmente ad opera di Gabriele Chiericati sull'**Aguzzaingegno** del febbraio 1878) ma di fatto era già nato molti decenni prima. Infatti l'abate Casti scrisse un madrigale in onore della sposa Elisa giocando sulle romantiche parole **bacio** e **occhi** le quali, incatenandosi, generavano **Baciocchi**, cognome dello sposo.
Non sciarade incatenate bensì sciarade sui Catenati troviamo sfogliando l'interessante pubblicazione del 2008 *Gli stemmi degli Accademici Catenati* di Lucia Simi, a cura dell'Istituzione Macerata Cultura – Quaderni della Pinacoteca 3 (http://www.comune.macerata.it/Engine/RAServeFile.php/f/mostra_accademici_catenati.pdf). Nell'introduzione di Vittorio Zazzaretta leggiamo come la pubblicazione tragga spunto da opere restaurate con il concorso del Rotary Club di Macerata: le opere in questione sono gli emblemi (gli stemmi personali) di alcuni membri dell'Accademia dei Catenati, nome non più strano dei nomi delle altre accademie dell'epoca. Catenati – così precisa Giancarlo Liuti – «*nel senso di legati assieme nella passione per l'arte dello scrivere*» ma soprattutto riferendosi alla «*catena del grande stemma sociale, formata da sette anelli d'oro*». Intenso fu il dibattito per giungere alla migliore scelta possibile per l'anima e il corpo dell'impresa dell'Accademia, ovvero per il motto e la figura. In un intervento del 15 settembre 1574 leggiamo il suggerimento a selezionare come motto **HINC A TE NATI** che «*interpretato maternamente*» si traduce in «*per questo effetto siamo nati da te, o Cielo*» aggiungendo poi, a mo' di sciarada, che il «*nome generale sarà Gli **Incatenati***».
Pochi mesi dopo «*Addì detto (4 di dicembre 1575)*» verrà proposto il motto greco **Καταιν ατης** dal significato di CONTRA ERROREM ma dal suono (sciarada fonetica) di **CATENATIS**. I sette anelli d'oro, ai quali si è prima accennato, «*simboleggiano l'ascesa dalla terra al cielo*» e l'aspirazione alla salita catartica la si nota (sempre nel segno della sciarada) anche da un'impresa proposta il 19 febbraio 1575: una «*fiamma di foco che ascenda in alto col Motto **SUA VI***» vale la rappresentazione del nome **Suavi**.
La lettura della pubblicazione può proseguire esaminando le varie imprese: ognuna di esse è un pregevole olio su tela di scuola marchigiana del XVII secolo. A parte alcuni stemmi di casate che si presentano come armi parlanti (di fatto come rebus, è il caso degli obelischi – o **guglie** – di Francesco Vincenzo De **Guliis** ma anche del **riccio** di Amico **Ricci** Petrocchini) vale la pena di soffermarsi sull'impresa di Pompeo Compagnoni (1602-1675), tra i Catenati con lo pseudonimo de L'Avvinto: il Compagnoni a fine Ottocento fu considerato tra i maggiori storici marchigiani da D. Carzini, nominativo nel quale ci sembra di riconoscere Domenico Carzini Jalfon (1839-1912), direttore delle Scuole Elementari di Macerata nonché enigmista con lo pseudonimo di Aroldo e collaboratore delle più importanti riviste edipee dell'epoca (**La Gara degli Indovini, La Ricreazione, La Luna** e la **Diana d'Alteno**).

Federico Mussano

Fiat Lux...
Gennaio 2022

DUEMILAVENTIDUE

1 – Anagramma diviso 4 / 9 10 = 1'10 2 10

Cresce la vita mentre cambia l'arte

Prima tutto attorno era scuro. Ti presi per mano
con l'intento di schiuderti e la luce apparve,
scorrendo oltre il tuo profilo. Sotto la coperta,
ascoltando il tuo battito, apprezzavo la corposa
naturalezza imposta dal tuo piegarsi, la semplice
mobilità delle tue forme, immaginando ciò
che in te era da tempo conservato. Intanto
in un angolo, giaceva, immota, una pala.

Poi, per me, giunse il momento di dissolvere il velo
della finzione, di scardinare l'ennesimo lucchetto,
di aprire una fragile cerniera, di rompere persino
le scatole alla ricerca di una possibile via d'uscita
dagli schemi di un complicato periodo. Col passare
del tempo, mi guardai troppo attorno. Allora
i riferimenti divennero pesanti e altre esistenze
mostrarono le loro nudità: la stagione del fango.

Fu quello il momento delle obbligate divisioni,
del dialogo attorno al consumismo dei prodotti.
Catturato dalle incognite dell'Espressionismo
e dal fascino del Cubismo, pure ammirai,
nella prospettiva di un rinnovato insieme,
un quadro di Fattori celebrativo dell'Unità.
Accenni di classe: mentre il resto si perdeva
nell'infinito, suscitavo apprensione? Più o meno.

Pasticca

2 – Cambio di sillaba 7

I nuovi poveri

Li trovi spesso in coda
davanti ai Centri dedicati dove sperano
di trovare una qualunque sistemazione,
anche temporanea,
che li faccia sembrare meno allo sbando.
Quando sono tanti poi
non c'è da temere alcuna
manifestazione di piazza.

Per lo più sono nati qui
ma ci sono anche arabi
e parecchi neri.
Hanno le unghie sporche di terra,
e, a volte, la pelle coperta
da strane macchie.
Disposti a tirare la carretta
in cambio di cibo e di un riparo.

Saclà

Ilion
Guerra e Pace
Barbarie di guerra

3 – Lucchetto 5 / 4 = 5

Eppure fratelli

Di che reggimento siete
fratelli? (...)
Giuseppe Ungaretti: Fratelli

Prendono la mira
e gli obiettivi sono fissati
verso la testa degli uomini.
Alcuni vengono raggiunti
e ciò fa felici coloro
che li hanno puntati. Guerre
di conquista dove ogni mezzo
è buono se non si hanno scrupoli

e si pensa solo a caricare i pezzi
smaniando di far fuoco:
sono queste le aspirazioni
di chi vive questo vizio assurdo.
Ci sono bocche ancora fumanti per i tiri
che hanno ridotto in cenere
masse pigiate in spazi angusti.
Così le cariche sono esaurite

e ora è tempo di raccoglimento
per i resti dei caduti.
Caduti su un suolo dove son malvisti.
Arriverà mai un mondo nuovo
senza le brutture che lo insozzano?
Sul campo ristagna un sentore di polvere:
è quello delle granate
che spazzano via ogni cosa.

Ilion

4 – Anagramma 1'4 2 5 = 5 2 5

Riflessioni dalla cima dei monti

Da questa posizione elevata
si spalanca un'esaltante visione
verso ciò che dà vero piacere.
È il corale sentimento
che si presenta vibrante
sottolineando l'armonia.
Non può che esserci un giudizio favorevole
di fronte a tanta bellezza
che si apprezza con tanta cura.
È in questa dimensione sinfonica
che appare del tutto naturale
dare il giusto valore alle cose.

Con un'attività piena di rincorse
ci vuole ogni tanto uno stacco,
per sollevarsi dal peso terreno.
Bisogna sentire l'elevazione,
il proiettarsi verso l'alto
per cercare di andare sempre più avanti.
Certo ci vuole anche misura
nel confrontarsi con gli altri
rischiando di sollevare polveroni.
Solo con uno slancio ascetico
in questa atmosfera sospesa
si potrà poi cogliere il successo al balzo.

Brown Lake

5 – Cambio di vocale 5

Rapporto altalenante

T'accetto, sì certo
t'accetto come sei,
poi di sicuro sarai
la fiamma viva
che mi riscalderà!

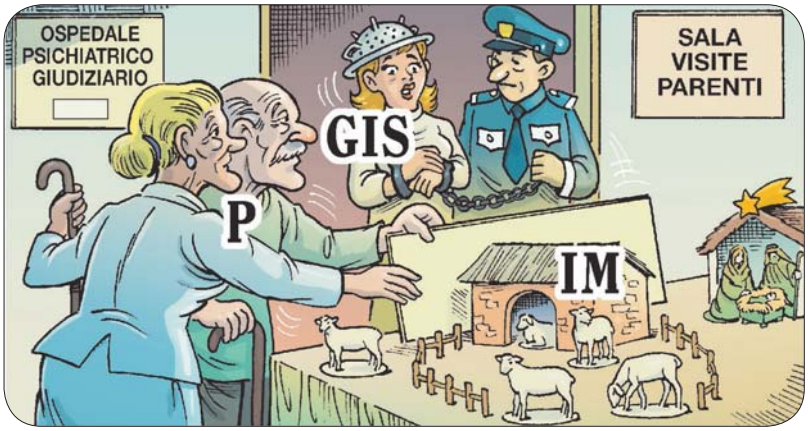
Spero che non sia
la solita tiritera
che noia provoca
e fa naufragare
anche le belle cose.

Ætius

A – Rebus
1 3 1'6 3 3 5 2 5 = 11 8 1'5 4

Fama & Procuste

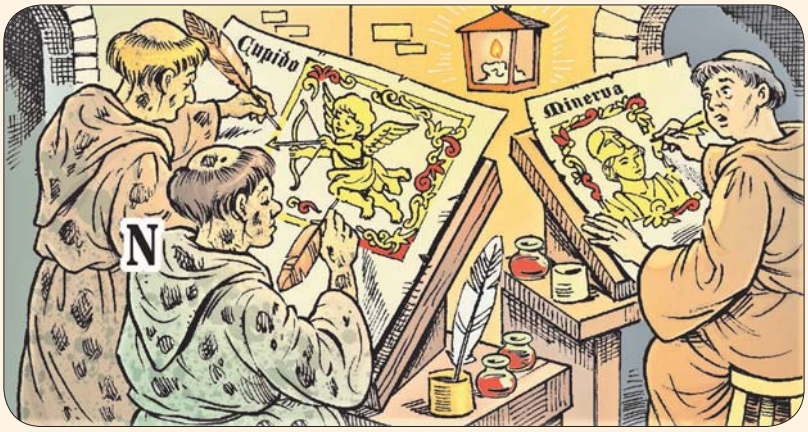
Disegno di Giovanni Viola



Concorso Tiberino per solutori

I giochi premiati... in gioco (leggere le modalità a pagina 21)

1° premio



A – Rebus
5 1 4 7 = 1'6 10

Procuste

Triton
Primo premio

B - Crittografia 1 1 4 5 3! = 4 10

PE . I .

C - Crittografia sinonimica 1 6 1 4 1: 1'1 4 = 3 2 5 9

. LEGGI

D - Crittografia perifrastica 1 1 9: 6 = 7 2 8

SONO A DIS . ACCA . E

Il Matuziano
Secondo premio ex æquo

I - Crittografia 3 2 4, 1 1 1 4 = 5 2 9

FRANCO

J - Crittografia sinonimica 2... 8? 2 2 1, 1! = 10 6

FRAN . O

K - Crittografia perifrastica 1'1 1, 8, 2 1 1? = 9 6

I . COMPIANTO . . OTALLEVI

Ilion
Secondo premio ex æquo

E - Crittografia 2 10 2: 2 = 1'5 2 4 4

TARO

F - Crittografia sinonimica 6 1? 2, 2 4 1 3 6 = 3 1 7 1'1 12

GE . TO

G - Crittografia perifrastica 5 1 1 3 6 = 3 6 7

GUARDIA PRECLUSA

H - Rebus 3 3 1, 1 1 6 4 3 1 = 6 9 "8" Excalibur

Orofilo
Terzo premio

L - Crittografia 3 2 2 6 1 = 6 2 3 3

. B C

M - Crittografia sinonimica 2 1 5 1'4 = 5 8

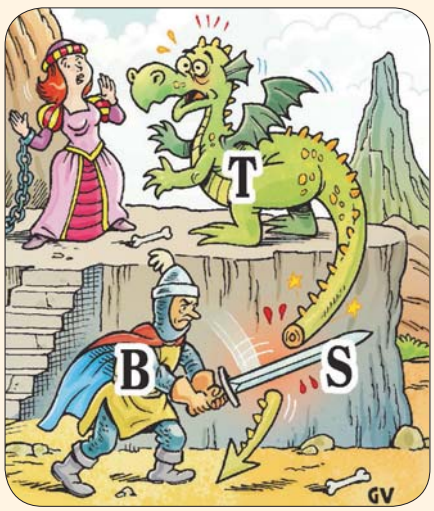
F . UISCAN

N - Crittografia perifrastica 3 1 2 5: 2 7 5 1 = 6 5 2 7 1 5

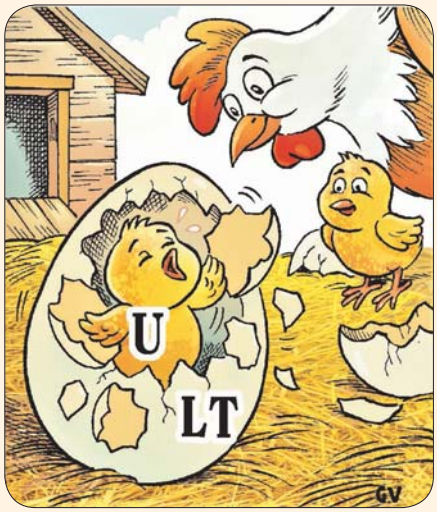
FRIV . LE AVARE

O - Rebus 1 5: 2 4, 2 3 = 3 6 8 Tony

2° premio



3° premio



Disegni di Giovanni Viola

B – Rebus «2 1 3 1?» 4 2 = 7 2 4
Disegno di Laura Neri Anechino

6 – Anagramma 10 = 5 5

Ma Draghi è l'uomo giusto?

Il fatto che si accentri tutto in lui
è quel che si rispecchia ogni momento;
però, *Gesù-Maria!* , le cose non van bene
e in fede uscirne presto, sì, conviene.

Mimmo

7 – Cambio di vocale 5

Porta iella?

Sempre in nero, voce gracchia, dicon
ch'è di malaugurio bestiale...
Si sa ch'è un bel cornuto, e alla grande,
ed è pure vegetariano.

Galadriel

8 – Lucchetto riflesso 5 / 5 = 4

Un furbetto assatanato

D'acchiappar pollastrelle ha l'abitudine.
Se crediamo tutto ciò sia puro spirito
di conoscenza e considerazione...
non si può obliar la sua reputazione.

Ghislanzoniano

9 – Cambio iniziale 5

Tentato femminicidio

Senza più alcun contatto, sperduta,
atterrita, si vide circondata!
Chi le faceva il filo, le lasciò
un taglio profondo per il gran botto!

Evanescente

10 – Sciarada incatenata 3 / 9 = 10

I cinepanettone

Son leggeri, ma a volte esilaranti
e scopron molto spesso anche stelline.
Sicuramente son di bocca buona,
pure coi "polpettoni" fanno il pieno.

Saclà

11 – Cerniera 5 / 5 = 4

Campionesse del mondo in vacanza

Le vedo molto spesso su in montagna
sguazzare nei laghetti, le "iridate".
Tutta quell'acqua, in certa quantità,
dà misura di lor capacità.
E molto spesso per lor protezione
si trovan coperture sul groppone.

Prof

12 – Indovinello 2 6 4'8 2 5

Le strane (e riprovate) vanità d'una contadinella

Flessuosa ed elegante, è essa incline
a sfoggiare le tante sue magline
(ed è in effetti ognora attaccata
per quell'esibizione ostentata).
Ma lei non si scompone e addirittura,
con tempra ferrea forte e sicura,
la fiera fa ed ora alla folla
ella fa mostra d'ogni sua cipolla.

Sisto

13 – Cambio di consonante 10

Menù

Schiacciatina al pesto,
tagliata al sangue,
carne tritata,
frattaglie da macello,
pasticcio misto,
ancora carne pressata.

Brown Lake

C – Rebus 5 1 1: 1 1 1 6 = 7 4'5

Ætius

Ha una bella e lunga linea della vita...

D – Stereorebus 7 2 1'5? 2! = 9 8
Disegno di Laura Neri Edipina

14 – Cambio di sillaba iniziale 7

Gang di quartiere

Questo insieme di autentiche bestie,
dove tutti si sentono capi,
si muove sempre in gruppo,
ma i singoli elementi
sono pronti a scornarsi tra loro,
anche con violenza,
magari per un po' d'erba.

Uno in particolare,
un tipo arido e freddo
fondamentalmente,
per realizzarsi concretamente
va sempre in cerca di liquidi.
Vuole mostrarsi un vero duro,
per questo si è addirittura armato.

Saclà

15 – Indovinello 2 5

Una banca di stakanovisti

Qui di "liquidità" ce n'è abbastanza,
per merito dei tanti suoi "secchioni"
che tra un prelievo e l'altro danno corda
a chi vuol fare il pieno con le azioni.
Vi approda chi va in cerca di fortuna
e brama di richiedere la luna.

Pasticca

16 – Diminutivo 5 / 7

Un procacciatore di segretarie

S'è occupato (tanto di cappello!)
di accomodare tante persone,
espletato il dovuto impegno
a privilegiar le raccomandate!

Fermassimo

17 – Anagramma a zeppa 5 = 6

Esploratore nella giungla

A conti fatti questo è uno che avanza,
però rimane molto spesso incerto,
questo si vede bene, è manifesto
quando si trova con le spalle al muro.

Olivella

18 – Scarto iniziale 13 / 12

Il clonatore d'opere d'arte

Col suo maneggiare
la gente può fregare,
con gusto ci sa fare,
e il prodotto valutare.

Klaatù

19 – Sciarada progressiva 3 / 4 = 5

Intrattenitrice televisiva

È quella del La7 che è sul cinque,
si vede là, in comoda seduta.
Se tu sei disposto ad ascoltarla
sappi che è sempre la solita pizza.

Il Cozzaro Nero

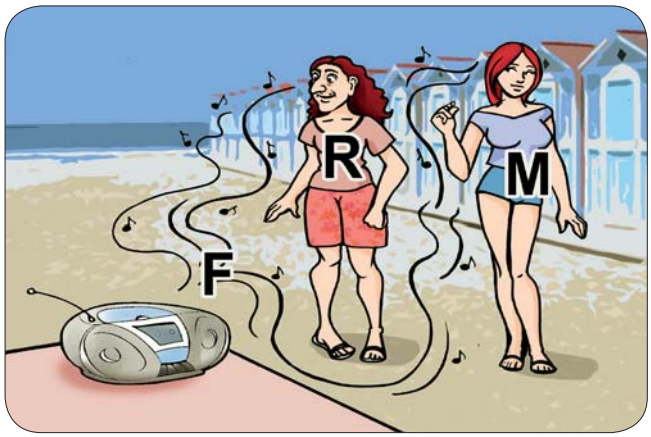
20 – Sciarada 5 / 4 = 9

Gli spettatori guardano le tende del teatro

Sono caldamente avvolgenti.
Col colore rosso attirano la loro attenzione.
Agli utenti faranno vedere la produzione.

Aleandra

E – Rebus 1 7 1 3, 1 3 = 4 6 "6"
Disegno di Laura Neri Papul



Ilioneide crittografica

Crittografie "pure"

Mensilmente, saranno sorteggiati due libri di enimmistica tra i solutori totali e parziali. A fine anno al primo classificato Ilion assegnerà una targa, con sorteggio in caso di parità. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

25 gennaio 2022

1 - Crittografia 3 1 4 5 1 5 = 6 5 8

IO

2 - Crittografia 4 1: 4 1'1, 2 = 7 6

TAO

3 - Crittografia 11 1, 1 1 8 = 3 2 4 4 9

DER

4 - Crittografia 1 9? 2 4 = 8 8

. TIE

5 - Crittografia 1 4 1 9 = 4 7 4

. ARA

6 - Crittografia 4 1: 3'1 1'5? = 7 8

. VILE

7 - Crittografia 3 9 1'1 = 7 7

AVEC

8 - Crittografia 3 2 1? 5 = 4 7

. UNTO

9 - Crittografia 3 8: 5 1 1 = 6 1 6 5

GELDE

10 - Crittografia 2 3 1 5 = 4 1'6!

TAL . A

Critto

1 – Crittografia 3 4: 1 4? 3! = 7 8

PI . I

Ætius

2 – Crittografia derivata 3 4 2, 3 6 = 7 11

CER . . . ENTE FUI RAZIONALE

Aleandra

3 – Crittografia derivata 1 1 5: 3 9 = 9 10

JEAT SET MANIGACALE

Brown Lake

4 – Anagramma 4 7? 11!

TERRAPIATTISMO

Cingar

5 – Bizeppa 1, 3 11, 9, 2? 2 2 2...

LA NOTA "LINGUA DELLA PACE"

Cunctator

6 – Crittografia onomastica 3 2 1'6: 1 = 5 8

CARS

Excalibur

7 – Crittografia derivata 1 2 2 1: 7 = 6 2 5

MADIDS

Ghislanzoniano

8 – Anagramma 9 9

UN TERZO DEL CINQUE MAGGIO

Hiram

9 – Crittografia derivata 7 5: 2 = 6 8

FUTURI . . NTINENTI

Il Laconico

10 – Crittografia a frase a spostamento onomastica 1 2 4... 3? = 5 5

EVVIVA SILVAN O ZURLÌ?

Il Matuziano

Concorso crittografico 2021

Votazioni di Dicembre

Ætius (22+25+21) 68; **Brown Lake** (22+25+20) 67; **Cunctator** (24+26+23) 73; **Edipina** (24+23+22) 69; **Ele** (25+24+26) 75; **Excalibur** (24+24+23) 71; **Ghislanzoniano** (22+25+20) 67; **Hiram** (22+24+19) 65; **Il Laconico** (24+23+24) 71; **Ilion** (25+25+26) 76; **L & L** (23+23+23) 69; **Leda** (23+25+21) 69; **Magina** (22+23+21) 66; **Marar** (22+22+21) 65; **Mosca** (25+24+27) 76; **Papul** (20+24+20) 64; **Pavel** (26+23+25) 74; **Piquillo** (22+23+22) 67; **Sicar** (22+23+20) 65.

Classifica generale

Ilion (10) 726; **Il Matuziano** (10) **/ Leda** (10) 720; **Il Laconico** (10) 709; **Brown Lake** (10) 697; **Excalibur** (10) 684; **Marar** (10) 671; **Pavel** (9) 653; **Cunctator** (9) 649; **Sicar** (9) 644; **Ele** (9) 642; **L & L** (9) 632; **Klaatù** (9) 630; **Hiram** (9) 621; **Papul** (9) 602; **Edipina** (8) 553; **Piquillo** (7) 480; **Ghislanzoniano** (7) 474; **Io Robot** (7) 472; **Ætius** (6) 416; **Nolatius** (6) 408; **Mosca** (5) 364; **Galadriel** (5) 339; **Aleandra** (4) 283; **Fermassimo** (4) 281; **Salas** (3) 206; **Nebille** (3) 205; **Cingar** (2) 145; **Magina** (2) 139; **Eler** (2) 135; **Mimmo / Pippo** 72; **Il Brigante** 68; **Il Cozzaro Nero** 67; **Il Forte** 65.

grafie

11 – Crittografia derivata 1'6 2: 5 1'4 = 5, 7 7

. NPA .

Ilion

12 – Crittografia derivata 3 5 1'1 4 = 8 6

D . E DI CORTE

Klaatù

13 – Crittografia a frase 8 7 = 6 9

NETTA IL NASO DEL SUPERBO

L & L

14 – Anagramma 8 3 5

GNICCHE IN MEZZO ALLE BOMBE

Leda

15 – Crittografia derivata 1: 6, 6 1 = 7 7

INGEN . . L . RE

Marar

16 – Crittografia mnemonica 7 2 7

CENTO GIORNI A PALERMO

Mosca

17 – Crittografia derivata 1? 2: 7 = "4" 6

S . RIGIONATO

Pavel

18 – Crittografia derivata 1: 2 4 7/1'1 = 9 7

SARA . ENO

Piquillo

19 – Crittografia derivata 4 4 2... 2 1'4? = 8 2 7

. AI MALE, DERELITTA

Sicar

20 – Crittografia 1 1? 7 1 1, 4, 6 = 6 7 8

. . LARE

Triton

Spostamenti di Brown Lake

Per festeggiare il suo terzo posto nel recente Concorso crittografico estivo Brown Lake offre ai lettori una colonnina di crittografie a frase a spostamento. Sono in palio due libri di enimmistica, da sorteggiare tra solutori totali e solutori parziali. Le soluzioni vanno inviate alla Rivista entro il

25 gennaio 2022

1 - Crittografia a frase a spostamento 4 6? 1 4! = 8 7

INTEGERRIMA!

2- Crittografia a frase a spostamento 7 3 = 5 5

GENTILI DEVOTE

3 - Crittografia a frase a spostamento 5 5 = 4 6

RICONOBBI STRIDA

4 - Crittografia a frase a spostamento 5 6 = 4 2 5

IL FORTE ATTACCANTE

5 - Crittografia a frase a spostamento 1'1 6 5 = 7 6

SE IL SISTEMA BEATIFICA

6 - Crittografia a frase a spostamento 6 5 = 5 6

IMMAGAZZINI TRANQUILLO

7 - Crittografia a frase a spostamento 3 1'3 4 = 6 5

QUELLA DI PRAGA SEGUIVA

8 - Crittografia a frase a spostamento 5 7 = 6 2 4

LEI INCIDE IL DERMA IN VERITÀ

9 - Crittografia a frase a spostamento 6 8 = 7 7

RIEMPIONO BOSCO DI CONIFERE

10 - Crittografia a frase a spostamento 5 5 = 4 6

COMPRENDER STRADE ALBERATE

Tris crittografico

Aleandra

21 - Crittografia derivata 1 1: 9 7 = 11 3 4

BAR . TTO S . ESSO

22 - Crittografia derivata 1 3 2 6 4 = 10 6

DOVE ASSISTO VIVACI

23 - Crittografia mnemonica 11 3 7 14

TRONCHI SULL'AMACA

Il Forte

24 – Sciarada 3 4 7

L'ACCATTONA SIA CONCISA

25 – Scarto 8 7

MANSIONE PER TUPAC AMARU

26 - Aggiunta di sillaba iniziale 4 6

LA SCIMMIA DI TARZAN SUL SET

21 – Sciarada 4 / 2 = 6

Voglio un paio di scarpe trendy

Un sogno per la mia mente: lo giuro!
Una favola, un'aspirazione!
Tra le righe posso dire, sicuro,
nota sarà la sua affermazione!
Che fenomeno: tante paia stanno,
e a due a due si replicheranno!

Aleandra

22 – Spostamento di vocale 5

Perder la ragione?

È come un gatto nero,
un male che molti impaura,
spesso senza motivo...
se ci caschi, t'inghiotte
ruinoso pozzo, e non se n'esce.

Galadriel

23 – Sciarada 5 / 5 = 10

L'amministratore del palazzo

Il piano superiore è occupato
da un grande pensatore.
Più sotto, un onorevole
a volte un po' barboso,
quando sono passato per la cassa
le mie disposizioni sono legge.

Evanescente

24 – Sostituzione zxxyx / xxzx

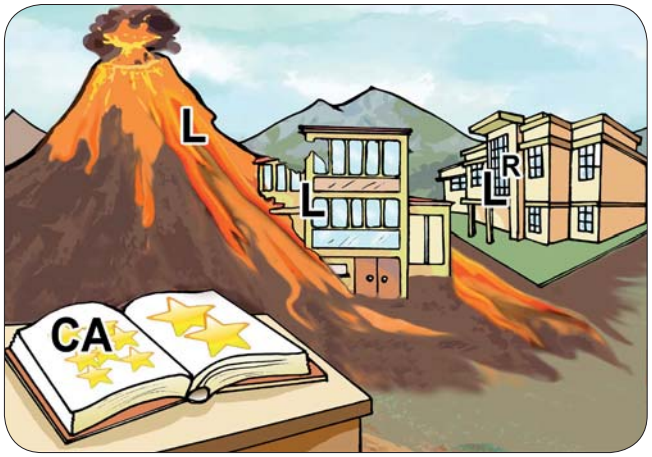
Vasca riparata

Era in effetti del tutto sfondata,
i liquidi versati in lei eran persi
perché di certo non li tratteneva.
Ma piano piano, a colpi di martello,
batti e ribatti, con continuazione
si può dire che adesso va d'incanto.

Olivella

F – Rebus 2 8; 1 4 1 4 1 1 1 2 = 8 5 5 2 1'4

Disegno di Laura Neri Utinam



Garetta brevissima di Ilion

Per festeggiare con leggerezza l'inizio del nuovo anno Ilion vi propone questa garetta con giochi che più brevi non si può... Un premio a sorpresa per i solutori totali e uno per i parziali. Inviare le soluzioni a Ilion, per posta elettronica, a: nicola.aurilio@virgilio.it entro il **25 gennaio 2022**

1 – Cambio di lettera 4

Militare

Car? Su...

2 – Scarto iniziale 3 / 2

Fotografo

Primo negativo.

3 – Cambio di genere 5

Boccaccia

Smorfia libera.

4 – Cambio finale 1'3 / 4

Grandine

Orto rovinato.

5 – Cambio di lettera 4

Case a Lesbo

Edilizia eolica.

6 – Cambio iniziale 4

Ebanisteria & C.

Arti minori.

7 – Aggiunta di sillaba inziale 9 / 12

Incontro

Aspetto su.

8 – Scarto 5 / 4

Consapevolezza

Essere certo.

9 – Cambio di consonante 4

Mia figlia spende

Stella costa!

10 – Cambio di genere 4

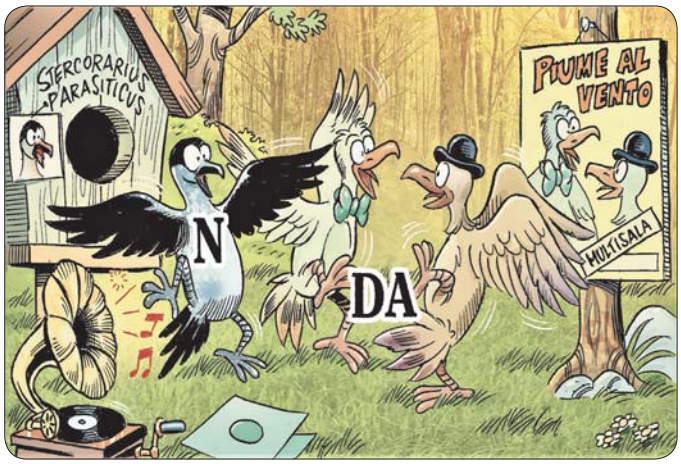
Flaccida

Seno scendente.

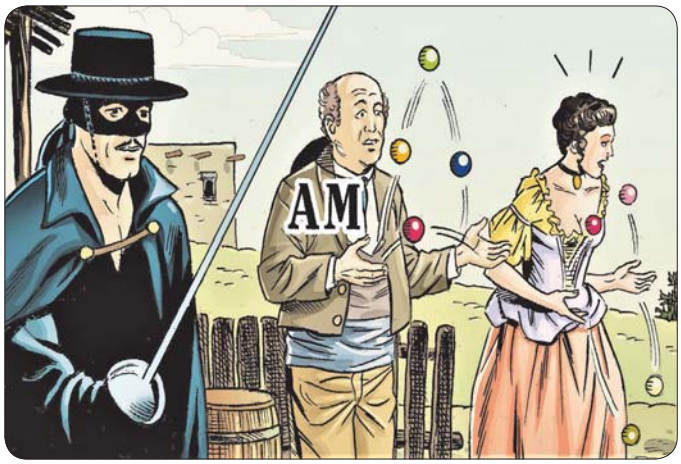
Il letto di Procuste & friends

I rebus di questa pagina fanno parte del Fiat Lux

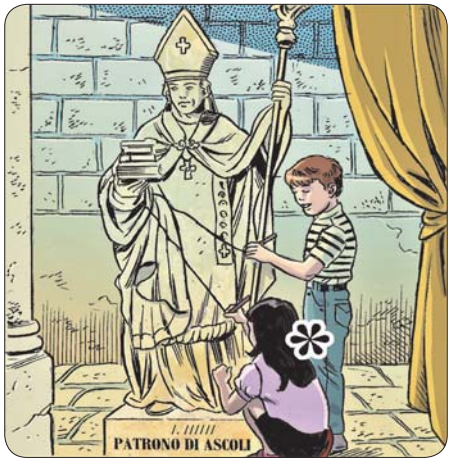
G - 5 1 5? 2 3 4 2 = 1'10 2 9 Gianco



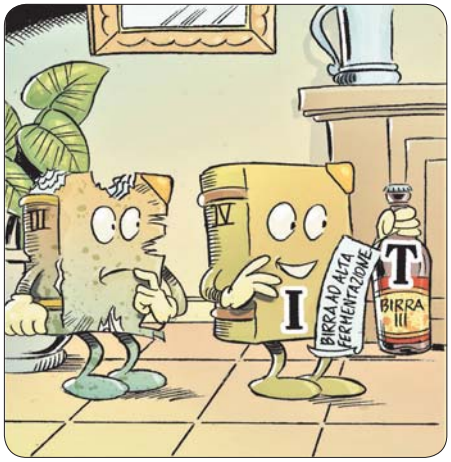
H - 8 2 5 = 3 5 7 Procuste



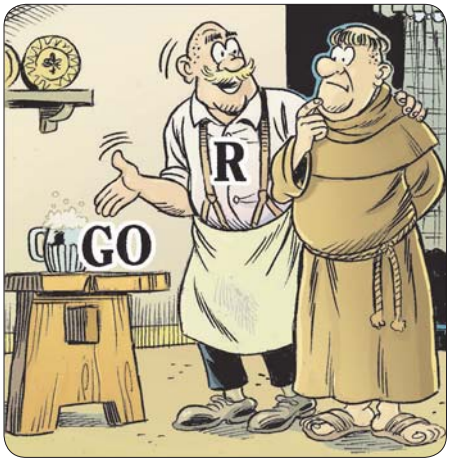
I - 1. 6 6 = 4 2 7 Procuste



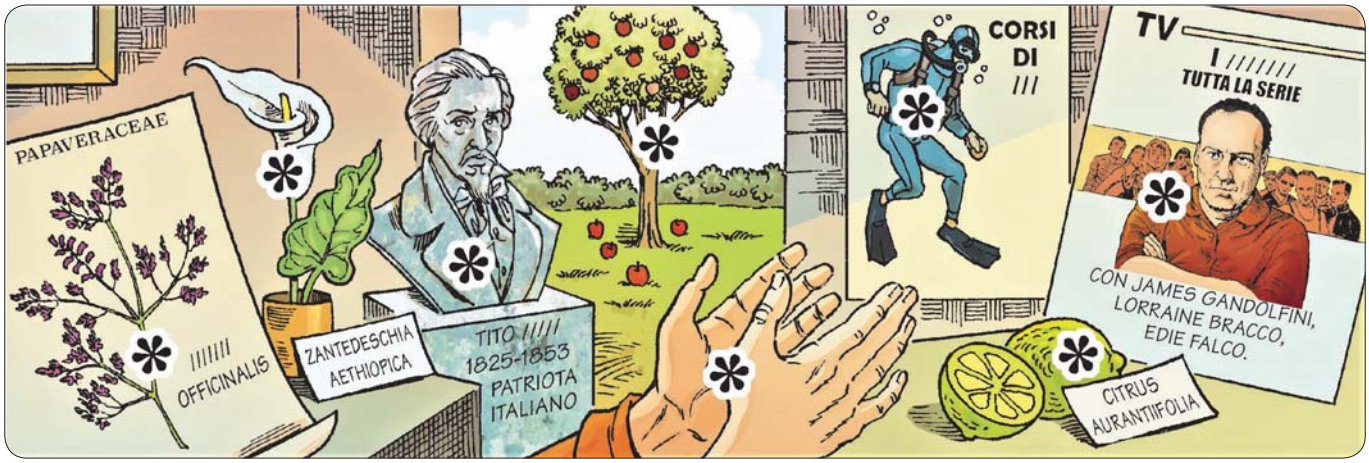
J - 1'1 3 1 (4 1'1 4) = 8 8 Procuste



K - 2 3 2 1 6 6 = 7 6 1 6 Orofilo



L - 7, 5, 5, 4, 4, 3, 4, 7 = 2 5 6, 3 1 8, 7 7 Fama & Procuste



Disegni di James Hogg e Giovanni Viola

M – Rebus 8; 9; 5 = 5 7 5 5
Disegno di Laura Neri Sylvan

25 – Sostituzione yxzxx / zxxx

No TAV violenta e imprudente

È andata in piazza, piena di livore,
senza nessuna copertura in testa.
Ha distrutto ogni cosa che ha incontrato
sulla sua strada, tanto era infiammata!

Saclà

26 – Accrescitivo 5 / 7

Contabile avveduto

È navigato il tipo, quest'è certo,
sempre accogliente, franco e aperto:
entrate e uscite gestisce all'altezza
e a conti fatti chiude in sicurezza.

Sisto

27 – Cernita 5 7 = 4

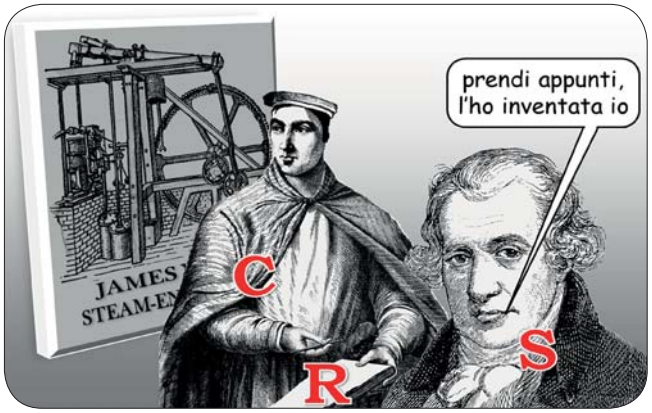
Così diversi

Lei: sempre così appariscente
in effetti sa come colpirci!
Lui: tipo ruvido, sempre in ordine,
in effetti dimesso, essenziale.

Ætius

N – Rebus onomastico 1 2 1, 2 1 4 1 = 7 5

Federico



Dediche di Fermassimo

28 – Anagramma 4 / 5 = "9"

A Franco Battiato

Era la notte della tua scomparsa
e, con le finestre ancora chiuse,
qualcosa trapelò sul far del giorno.

Chi t'ha seguito, per tutta la vita,
passo dopo passo, a fianco a te,
pare non aver ragione d'essere.

Rimane, Franco, la tua naturalezza
nel mischiare impegno e leggerezza,
contrapponendo testi, frasi, detti,
tutto con impercettibile ironia!

29 – Scarti successivi 6 / 5 / 4 / 3 / 2 / 1

A Raoul Casadei

Del "liscio" fosti grande specialista,
ogni pezzo curato e su misura,
e girando e rigirando, a volte,
con la musica a tutto volume,
hai smosso tanto, dappertutto,
nella tua terra, certo, soprattutto
per poi spiccare il volo, verso l'alto,
con la tua naturale leggerezza
e con la nota giusta, all'occorrenza,
per dare il via al ritmo dell'orchestra.
Amore, amicizia ed allegria,
origina da qui la tua filosofia!

30 – Cambio di sillaba finale 5

A Charlie Watts dei Rolling Stones

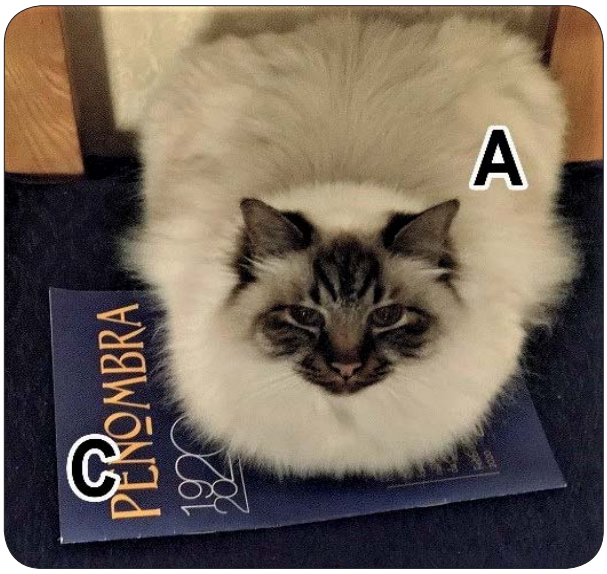
S'è perso un pezzo, all'improvviso,
di un gruppo invero molto unito,
ma non si ferman le "pietre rotolanti",
nonostante tutto vanno avanti,
sull'onda d'un successo travolgente.

E tu, che eri quello più ordinato,
più "regolare", in un certo senso,
forse minore, non come importanza,
tu che col gruppo tutto hai condiviso,
andasti, di converso, col sorriso.

Fermassimo

O – Rebus 1 1 5 2 7? = 9 7

Haunold



31 – Cruciminimo 5

Celentano

Il fatto è questo: venne il "Molleggiato"
per "Azzurro", una volta, celebrato,
ché ci mostrò l'enorme sua grandezza,
per talenti svariati gran ricchezza,
con la sua classe filò, fece carriera
lui che rifiutato spesso era!

Ilion

32 – Spostamento 4

Il Mister esagera con gli allenamenti

Come scendono in campo soggiogati
per forza si trascinano a fatica...
Ma come uno possa non vederci,
diciamocelo pure, non è chiaro.

Mimmo

33 – Cambio di consonante 7

La giuria di Master Chef

Mirata e rimirata e messa a fuoco,
la prova fu mancata e non di poco:
e quella, di cotale prestazione,
annota or la scarsa votazione.

Sisto

34 – Doppio scarto centrale 5 / 5 = 8

Portiere da acquistare

Tra quelli che quando entrano in azione
ti fan restar davvero senza fiato
costui in ogni piazza ove si giochi
si presenta con numeri vincenti,
è certamente un grosso investimento
capace di parar pure i rigori.

Saclà

I Bruscolini

Evanescente

35 – Cambio iniziale 7

Regalale un gattino

Che batuffolo... a Emilia per Natale!

36 – Cambio di sillaba iniziale 7

L'eco

Ha l'ultima parola... tra i monti!

37 – Cambio di consonante 8

Covid gestito nel mondo

In caso di morbosità, si ammira l'estero.

Evanescente

Pasticca

38 – Zeppa 6 / 7

Il capellone ecologista sul set

Sta il "verde", e la sua chioma, con le stelle.

39 – Spostamento 5

La lezione di un comunicatore

L'esperto in "tele" spunta nella classe.

40 – Aggiunta iniziale 7 / 8

Di corsa s'è nascosta

Sparata, col suo cane s'è imbucata.

41 – Cambio di consonante 4

La nuova collezione spopola

In voga ed è il successo per Cavalli.

Pasticca

Magina

42 - Scarto 7 / 1'5

Cantante famoso

Prende tanto ed è molto bello.

43 - Cambio di sillaba iniziale 7

Il malocchio

Per tutta la vita porta sfortuna.

44 - Anagramma 8 = 2 6

Impulsiva

Con corretta norma scalda pastette.

Magina

P – Rebus 1 4 (3 1), 2 3 3 5 = 14 8

Eler

45 – Sciarada 3 / 4 = 7

Motti falsi e salaci in un circolo di burloni

È molto spiritoso quell'ambiente
al contrario: vi si gustan freddure
un po' pesanti, che posson recare
alquante balle, e pur controcorrente.

Ghislanzoniano

46 – Cruciminimo 2 3/ 5 / 5; 5 / 5 / 5

Squadra di ufficio

C'è quello sempre sott'acqua
e chi la dolcezza non sa cosa sia.
L'altro è un pallone gonfiato,
che vola troppo in alto (si brucerà).
Quelle due van di carriera tra alti e bassi.
Il grassone, caloroso, fa l'occhiolino.

Il Cozzaro Nero

47 – Indovinello 2 5 7

Diplomatica spiccia... ma accomodante

Seppur di ruvidezza indiscussa,
l'asperità talvolta però smussa:
sicché risulta che essa "lisci" pure
se di un piano le bozze ha sicure.

Sisto

I Distici

48 – Cambio di consonante 4

Bottaio distratto

Questo che operaie ha sempre amato
nel far cerchi si mostra svaporato.

Ilion

49 – Sciarada 5 / 5 = 10

Bullo di cartone

Tipo superficiale, maschio,
ma viene suonato regolarmente

Evanescente

50 – Aggiunta iniziale 6 / 7

È proprio un farabutto

'Sto gran pezzo di maiale
te la dà sempre da bere!

Ætius

51 – Anagramma 4

Frigo vuoto

Una pellicola avvolge
della vecchia porchetta.

Pape

52 – Indovinello 1'7

L'auto è in panne?

Un ripiego è quel di andare a piedi...
Si dice esser pure salutare...

Mimmo

53 – Cambio di sillaba finale 5

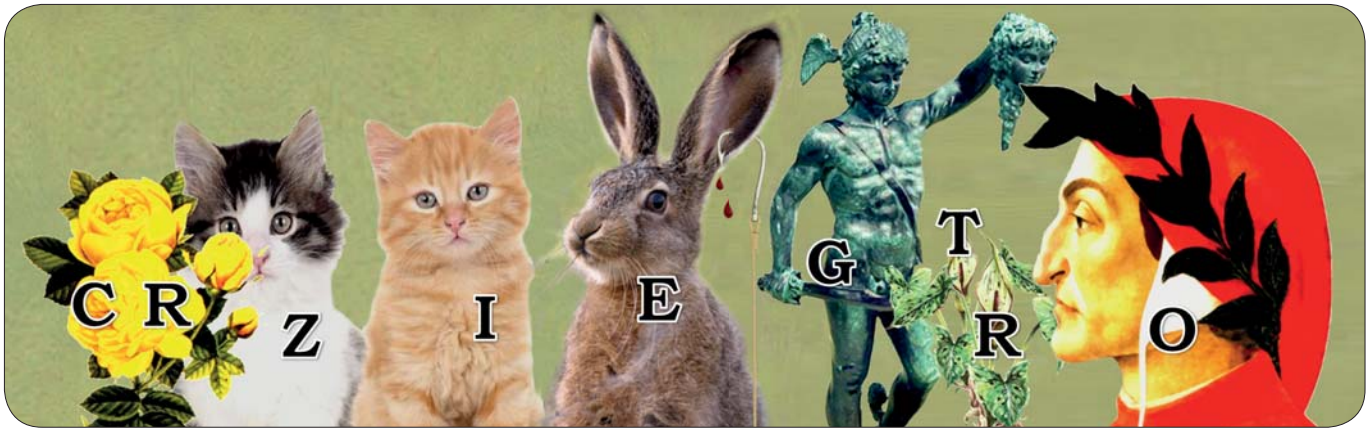
La giacca nuova

Di ottimo taglio, così sfoderata,
e lega facilmente con i capi.

Saclà

Q – Rebus 1 1 1 3; 4 1 1; 1 5 4 3; 6 1; 7 1 1; 1 4 = 5 8 2 10 5 4 3 9

Piervi



Versi diversi di Brown Lake

54 – Cambio di sillaba iniziale 8 / 8 / 8 / 9 / 9

Medley di canzoni militari

La tradotta che parte da Latina
fino a Finale non si ferma più
e un italiano sempre poi avvicina
tutto compreso a un passaggio in giù.

Quel tizio non sembrava
calmo e placido al passaggio,
al tiro si mostrava
d'ampio raggio.

O notizia, tu sei maledetta,
per ogni cuore che sente coscienza,
dolorosa ci fu la partenza
e per molti la pace non fu.

Quando poi tu discendi al piano
senza il cambio per rallentar
ta pum ta pum ta pum
ta pum ta pum ta pum.

Sul ponte di Legati
lo spacco c'era
con distacco son separati
chi va alla guera...

Brown Lake

55 – Anagramma 8 / 3 = 7 4

Bomber falloso, spina per i difensori

Se in qualche brutta entrata da punire,
certo è prezioso e d'alta caratura:
insomma un grande! Chi sulla strada
casualmente si trova a fronteggiarlo
soltanto seri guai può presagire.

Mimmo

56 – Anagramma 5 5 = 4 2 4

Amore senza impegno

Nel letto si svolge velocemente
tutta l'azione, tutta d'un fiato,
però è molto soddisfacente,
con lei niente di serio, tra amici
ci si diverte, ondate di passione
poi ognuno va a casa sua.

Evanescente

57 – Cambio di sillaba iniziale 9 / 10

I politici alle Camere

Di sicuro per lui sarebbe il colmo
se nonostante la sua trasparenza
non venisse afferrato attentamente
per evitare dei rovesciamenti.
Però è certo che un travaso di "liquidi"
potrebbe soddisfare le pretese
di chi rischia di rimaner a secco

e vuol muovere le proprie pedine
in entrambi quei luoghi deputati,
con minaccia di portare gli attacchi
ai massimi livelli superiori.
Perché lì, pur rispettando le regole
ma approfittando di altrui passi falsi,
spesso succedono cose da matti.

Ghislanzoniano

Antologia

58 – Enimma 1'11

La settima moglie di Barbablù

Mi aggiro in un mondo bizzarro
da molti ignorato: ed è il mio...
Una costruzione complessa
con tante stanze segrete,
con le finestre appannate
perché la luce vi filtri a fatica.

Dispongo di un mazzo di chiavi
logore, arrugginite
che mi sforzo d'infilare:
e mi tenta quella che è più nuova...

I miei passi sono stanchi
in questo gioco a rimpiattino,
mi perseguita un affetto
che non è la voce dell'amore,
ma quella del male: la speranza
è la visione dell'al di là,
il segreto è pianto e sudore.
Se una è sola,
è giusto che sia messa sotto i piedi?

Inganno dei sensi, doppiezza,
sono questi i valori?
Ora ho toccato il fondo:
la fine trovata
nell'ultima stanza
riscatta lo squallore
di questo trabocchetto: e l'offro in voto...

Maddalena Robin

Auguri per un sereno 2022

Nodi di dire
Ovverosia le frasi "fatte" (nel senso di drogate)

Ripresa la Lombardia
per le semplificazioni
Critica della region pratica.
Va bene l'arrosto di patate
Dare il consenso infornato.
Lista di nane
Corte d'appello.
Il panettiere precario
Posticcio al forno.
Il fruttivendolo scherza
con un piccolo ortaggio in mano
"Fermi tutti, questa è una rapina!"
Sostituzione di donna del Don
Cambio di cosacca.
Come dice una vecchia canzone, se "Soli si muore..."
... forse lune si nasce!
Ho paura di ubriacarmi
Meglio cento giorni da pecora, che un giorno da beone.
Farsi beccare dalle volanti
Sentirsi miglio.
Il marito della figlia
è compassionevole
Il genero umano.
Pericolo crollo alla scuola materna
Qui casca l'asilo...
Nelle pampas argentine
Tutto fa brado.
Nell'atlante
Tutto il mondo è palese.
Modello di colore
Il nero sfila.
Essere lusingato dalla dichiarazione d'affetto
Abboccare all'"Amo"!
Incertezza di riproduttrici ittiche
Non sapere che pesci figliare.
Smarrire la luce nel Veneto
Perdere il lume della regione.
Il morire per un pesce
Lasciarci le pinne.
Costruire altarini
Fare le are piccole.
Venire sprangati
Essere in botte di ferro.
Mettersi scarpe con alzata
Darsi la zeppa sui piedi.
L'augurio per Roma-Trabzonspor.
Perdere la Trebisonda.

Brown Lake

È in corso il tesseramento B.E.I. 2022

La B.E.I. – fondata nel 1980 da Giuseppe Panini – offre da sempre gratuitamente una molteplicità di servizi che vanno dall'Eureka (www.eureka5.it) – dove sono compendiati, in continuo aggiornamento, centinaia di migliaia di crittografie, rebus, combinazioni di giochi in versi – alla disponibilità sul sito di pubblicazioni di vario genere: opere edite dalla stessa associazione e altre riprese dal passato, più o meno recente – alcune ormai introvabili – riviste storiche digitalizzate, tutto liberamente consultabile e scaricabile dalle varie sezioni e sottosezioni in cui il sito è organizzato.
La Biblioteca Enigmistica Italiana Giuseppe Panini ha anche un canale YouTube, il cui indirizzo web è reperibile sul sito.
Tutto ciò è gratuito, ma ha un onere piuttosto gravoso è, perciò, importante iscriversi per contribuire alla gestione e allo sviluppo dell'Associazione.
Iscriversi alla B.E.I. è veramente importante e fondamentale per la sua sopravvivenza, i contributi raccolti, infatti, servono a coprire le spese di gestione della sede e dell'archivio, a svolgere iniziative di divulgazione, ad aggiornare e ampliare il materiale e le attrezzature della Biblioteca.
Le quote sono:

soci ordinari 30 euro
soci sostenitori da 50 euro

I versamenti si possono effettuare con le modalità pubblicate sul sito della B.E.I.: www.enignet.it.
Il pacchetto soci include: ricevuta del versamento, tessera sociale plastificata (riprodotta in Enignet), tre cartoline enigmistiche, il calendarietto tascabile 2022 e due adesivi B.E.I.
Ai nuovi soci sarà inviata una pubblicazione enigmistica del passato e potranno ritirare in sede, fino a esaurimento, le cartoline degli anni precedenti (o chiederne l'invio mandando l'importo della spedizione postale).

Guerra e Pace

Anche per il 2022 Ilion ci regalerà una serie di enimmi a tema che quest'anno saranno raccolti sotto il titolo "Guerra e pace".
Il *corpus* dei dodici lavori si svilupperà in due sezioni: nella prima parte di sei giochi Ilion cercherà di descrivere gli orrori delle guerre; mentre nella seconda tenterà di evidenziare la dolcezza della ritrovata pace.
Quindi, dal nostro campione, ancora una produzione di lavori di alto livello che sapranno conquistare anche i palati più fini, accompagnando l'autore nelle emozioni dei suoi racconti enimmistici.

Dopo la fase sperimentale Penombra ha deciso che le soluzioni del Fiat Lux... vadano inviate il 25 di ogni mese, salvo diverse indicazioni (leggi "Penombra 2022 idee e novità" a pag. 1)

Ilioneide 2021

I solutori dell'Ilioneide pubblicata a Novembre sono tutti totali!
Pertanto per questa tappa abbiamo fatto il sorteggio tra tutti: la sorte ha favorito Amedeo Marchini e Letizia Bianciardi, del Gruppo Il Carro di Tespi-Nam, che riceveranno una pubblicazione enimmistica.

Colonnina... estiva
Novembre

Tra i partecipanti alla Garetta dedicata ai giochi del Concorso crittografico estivo, pubblicata a pag. 11, il sorteggio è stato favorevole a Leda (Maria Gabriella Di Iullo) tra i solutori totali e Liborio (Enzo Liborio Vacca), tra i parziali, entrambi vincono un libro di enimmistica.

LXXII Congresso Enigmistico Nazionale 42° Convegno Rebus A.R.I.

San Giuliano Terme (PI) – settembre 2022

Bando concorsi congressuali

In occasione del Congresso vengono banditi i seguenti concorsi per Autori:

1 - Concorso «Liolà» per un enigma di massimo 24 versi avente come soggetto apparente «Libertà».
2 - Concorso «Tristano» per un gioco poetico di massimo 36 versi a schema, a tema libero.
3 - Concorso «Marin Faliero» per un indovinello di 4 o 6 versi, avente come soggetto apparente «Le terme».
4 - Concorso «Lince d'Arno» per un gioco epigrammatico di 4 o 6 versi a schema, a tema libero.
5 - Concorso «Lilianaldo» per una coppia di crittografie costituita da una crittografia pura e una crittografia a frase a tema libero.
6 - Concorso A.R.I. «Aliada» per un rebus classico, stereoscopico e/o a domanda e risposta a tema libero.
7 - Concorso A.R.I. «Rebus in vetrina» per un rebus di denominazione realizzabile con oggetti reperibili nell'esercizio commerciale cui l'Autore intende destinarlo.
8 - Concorso «Il Canto della Sfinge» per un saggio enigmistico sul tema «L'enigmistica, i social e i nuovi mezzi di diffusione e comunicazione» (lunghezza max 1.200 parole).
9 - Concorso «Malombra» per una frase anagrammata dal seguente verso di Giovanni Battista Niccolini, poeta risorgimentale nato a San Giuliano Terme:

Sei grande, Italia, e ad ogni gente esempio!

La partecipazione ai concorsi è aperta a tutti. I lavori dovranno essere opera di singoli concorrenti.
Per ogni concorso ciascun autore potrà inviare un massimo di due lavori (o coppie di lavori per il concorso 5), pena l'esclusione dal concorso stesso. Per il concorso 6 è gradita l'illustrazione o una traccia di sceneggiatura.
Gli elaborati, completi di pseudonimo, generalità e recapito, dovranno pervenire improrogabilmente entro la mezzanotte del

24 luglio 2022

esclusivamente per e-mail all'indirizzo.

congressosangiuliano@gmail.com

Tutti i giochi verranno resi anonimi e giudicati in maniera collegiale dal Comitato organizzatore. Sono previsti tre premi per ogni concorso.
I rebus premiati rimarranno di proprietà del **Leonardo**, che provvederà alla loro pubblicazione. Gli altri giochi resteranno di proprietà degli Autori.

Il Comitato organizzatore

Concorso Tiberino per solutori

Pubblichiamo su questo numero della Rivista i rebus e le terne crittografiche che hanno vinto il Concorso Tiberino, di cui abbiamo dato gli esiti a dicembre. Per continuare a ricordare l'indimenticabile amico ad un anno dalla sua scomparsa, **Penombra** ora lancia un Concorso Tiberino solutori sfruttando i rebus e le crittografie vincenti; i giochi da risolvere sono a pag. 9. In palio vi saranno due oggetti personalizzati da sorteggiare, in caso di parità, tra i solutori totali e quelli parziali. La premiazione avverrà il 7 maggio in occasione della **Festa di Penombra**. Precisiamo che, per coerenza con quanto previsto dal regolamento del Concorso Tiberino pubblicato ad Aprile 2021, abbiamo mantenuto eccezionalmente la denominazione di crittografia sinonimica e perifrastica per i giochi premiati, ribadendo, però, che, come potete leggere alle pag. 4 e 5 di questo stesso fascicolo, a partire da questo mese **Penombra** ri-adotta, per le sinonimiche e le perifrastiche, la denominazione di derivata. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

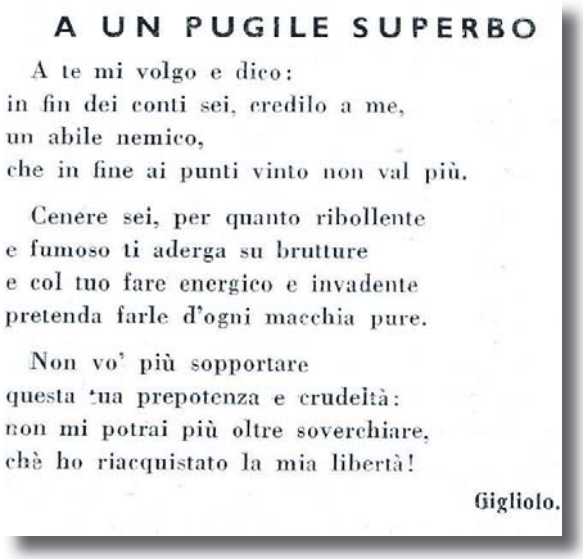
30 gennaio 2022

L'enimmistica per la scuola

Sono ormai due anni che l'amico Procuste mette in palio, per i suoi apprezzati concorsi rebussistici, abbonamenti a **Penombra** telematica da devolvere a favore di appassionati/e di enimmistica che desiderano approfondire la conoscenza della "classica".
Nello scorso 2021 tra i solutori mensili del "Letto di Procuste & friends" è stato sorteggiato Dimpy, alias Mario Sisto, che ha deciso di devolvere il premio agli alunni di due classi, la 5A e la 5B, della scuola elementare Giovanni Pascoli di Castronno (VA) – suo comune di residenza – nella speranza di coinvolgere ed interessare qualche giovane che si appassioni alla nostra cara ed amata enimmistica.
Apprezziamo ed approviamo con entusiasmo l'iniziativa di Dimpy e invitiamo i prossimi vincitori di abbonamenti a seguirne l'esempio devolvendo l'abbonamento a scuole dove gli insegnanti siano disponibili a far conoscere agli allievi le bellezze della lingua italiana tramite l'enimmistica.
Tra l'altro ci piace ricordare che l'idea di Dimpy riprende un vecchio discorso degli ultimi anni dello scorso secolo, con varie proposte – purtroppo sempre rimaste lettera morta – all'allora Ministero della Pubblica Istruzione di introdurre nelle scuole l'enimmistica come materia d'insegnamento, e che per alcuni anni Lionello e Tiberino fecero volontariamente, su invito di prèsidi di licei romani, dei corsi di enimmistica che interessarono molto gli studenti che seguivano con attenzione e partecipazione le "lezioni".
Penombra, dal canto suo, studierà la possibilità di creare una mini rivista con giochi enimmistici per gli alunni delle scuole elementari da inviare, mensilmente per posta elettronica, durante l'anno scolastico, alle direzioni didattiche che ne faranno richiesta per far conoscere ai bimbi la bellezza e l'importanza dell'enimmistica nella lingua italiana.

Ti-ranno

Pietro Maria Caporali di Cesena: patriota ottocentesco, nemico di ogni tirannia perché il tiranno «è il più crudel d'ogni animale»



A UN PUGILE SUPERBO

A te mi volgo e dico:
in fin dei conti sei, credilo a me,
un abile nemico,
che in fine ai punti vinto non val più.

Cenere sei, per quanto ribollente
e fumoso ti aderga su brutture
e col tuo fare energico e invadente
pretenda farle d'ogni macchia pure.

Non vo' più sopportare
questa tua prepotenza e crudeltà:
non mi potrai più oltre soverchiare,
chè ho riacquistato la mia libertà!

Gigliolo.

In fin dei conti... così comincia il secondo verso di una sciarada che Gigliolo (Francesco Maria Rodinò, professore di lettere nato a Gioiosa Jonica nel 1900 e scomparso nel 1985) si vide pubblicata nel 1947 su **La Corte di Salomone** e che la cortesia di Pippo ha fatto riemergere dagli archivi della B.E.I. qualche tempo fa. Un gioco con un pugile come soggetto apparente, un nemico – il quale nel prosieguo si rivelerà energico e invadente, prepotente e crudele perché così è il combattimento sul ring – che potrebbe non valere più niente se sarà sconfitto: non occorre il K.O., basta che sia «*in fine ai punti*» vinto.

L'incipit era «*A te*», equivalente al pronome **ti**, ma del resto le espressioni «in *fin* dei conti» e «in *fine* ai punti» a cosa conducono se consideriamo le ultime due lettere alla *fine* dei sostantivi con**ti** e pun**ti**? Il ragionamento bizzarro (il gioco fu infatti correttamente etichettato come *sciarada bizzarra* dalla **Corte**) conferma ***ti*** come primiero del gioco, e il secondo? La ribollente cenere che restituisce purezza alle macchie ci invita a riscoprire una parola che il vocabolario Treccani – la versione ai giorni nostri resa disponibile sul web – ci indica come termine usato soprattutto in tempi passati: il ***ranno***. Il dubbio se i dizionari del 1947 già indicassero come sostantivo delle epoche andate questo detergente tanto usato dalle nostre nonne lo abbiamo mentre – purtroppo – non abbiamo dubbi sul fatto che in ogni periodo della storia vi sia stato chi ha tentato di imporsi con la violenza calpestando i diritti più elementari: l'urlo con cui Gigliolo chiude la terza e ultima quartina è «*ché ho riacquistato la mia libertà!*», un grido rivolto contro il ***tiranno***!

Molto altro si potrebbe raccontare su Gigliolo e sulla sua famiglia con il DNA dell'enigmistica: Edipo fu il padre (Sorriso Angelico) così come nell'arte della Sfinge si avventurarono anche i fratelli (Patalocco, Teofilo e uno che riprese lo pseudonimo paterno di Sorriso Angelico), ma dobbiamo spostarci dalla Calabria verso la Romagna, dalla metà Novecento della rivista diretta da Ezechiello verso l'Ottocento.

Ottocento e Romagna: un mix che facilmente conduce alla lotta al **tiranno** in nome della Carboneria. Di Carboneria ed enigmistica, **Penombra** ne ha già parlato (articolo "Avvegnaché, Temistocle, Marisa", maggio 2018, p. 14) citando Pellico, Maroncelli e soprattutto – dal punto di vista enigmistico, colui che meritò l'appellativo di «*arrabbiato fabbricatore di sciarade*» da parte dello storico Domenico Chiattone – Cesare Armari. A un'ottantina di chilometri in linea d'aria da Bondeno (il paese del ferrarese che dette i natali al patriota Armari, come si sarà compreso le sciarade non le componeva per diletto enigmistico bensì per convogliare messaggi segreti) nacque a Cesena Pietro Maria Caporali. Arrestato dagli Austriaci esattamente duecent'anni fa (nel luglio 1821), nel primo interrogatorio al carcere di Venezia dichiarò di contare trentacinque anni e di essere «*nubile, cattolico, possidente*»: il verbale lo descrive fisicamente come «*uomo di statura mediocre*» ma fu di elevatissima statura morale per come tenne testa alla violenza degli interrogatori. La sua fierezza si rileva anche da una sciarada da lui composta e che gli fu sequestrata in cella. Componimento enigmistico che leggiamo sul numero del 2 settembre 1906 de **Il Cittadino – Giornale della Domenica** in un articolo a firma Nazzareno Trovanelli (fondatore del periodico cesenate e autore di una serie di articoli sulle drammatiche vicende che portarono il Caporali dalle prigioni veneziane e milanesi del 1821-1823 alla detenzione pontificia a Perugia e Cesena nel 1825-1828 fino alla pazzia e alla morte avvenuta nel 1831):

Il *primiero* a te equivale;
Il *secondo* a pulir vale:
Il *tutto* è il più crudel d'ogni animale.

La sciarada (anticipatrice del gioco "***ti***+***ranno***=***tiranno***" secondo il medesimo schema utilizzato da Gigliolo 126 anni dopo) fu composta nel carcere di Venezia nel 1821: non disponendo del manoscritto originale ma solo della descrizione di Trovanelli, è impossibile capire se eventuali annotazioni a matita portassero informazioni in codice, secondo l'alfabeto segreto a sostituzione descritto su **Penombra** di maggio 2018, articolo citato. Di certo da *ti, ranno, tiranno* si ottengono parole che sembrano prive di senso e non riconducibili a cognomi noti di patrioti né al gergo carbonaresco (*Du, Lomma, Dulomma*) e quindi la sciarada di Caporali sembrerebbe un puro esercizio enigmistico, seppur ispirato da alti ideali. Dai verbali dell'interrogatorio del 19/12/1821 (Busta VI – Costituto III) risulta un altro gioco enigmistico composto da Caporali: alla domanda «*Di chi sia il carattere, ond'è vergato lo scritto che incomincia* **sciarada** *e finisce* **proterva***?*» ammette la paternità dello scritto rispondendo «*Questa carta è scritta da me*». Non è dato tuttavia di sapere come fosse la sciarada, potendo solo osservare che l'applicazione dell'alfabeto segreto a sostituzione alla parola **proterva** produce **Bladulfo**, nome non privo di significato e radicato nella storia dell'Emilia Romagna (Bladulfo fu un monaco del VII secolo del monastero di Bobbio, in provincia di Piacenza, nell'abbazia fondata da San Colombano).

Federico Mussano

Spazio B.E.I.

A cura di Pippo e Haunold

Auguri enigmistici / 2

Dopo quelli natalizi non possono certamente mancare gli auguri per il nuovo anno! Le soluzioni dei giochi proposti sono in terza di copertina

Nel 1932, su **Penombra**, il Dott. Morfina (Guelfo Ferrari, padovano d'adozione, 1879-1958) augurava "Bonanno" con questo bell'indovinello, impreziosito dall'acrostico

INDOVINELLO.

BONANNO!

all' Araldo della S.F.I.N.G.E.

B envenuto... chè, in segno d' esultanza,
O maggio vivo al sole ed a la vita,
N el cor riaccendi il lume a la speranza,
A d ogni nube tendi l' arco e infondi
N ovella fiamma, al lampo de la fede,
N e l'irradiare i raggi tuoi giocondi
O gniqualvolta la procella incede!

Dott. Morfina

Gli enigmisti si sono sempre cimentati ad anagrammare il nuovo anno, spesso sollecitati da concorsi banditi dalle riviste ma a volte di propria iniziativa. Proponiamo queste combinazioni di Giubot (il romano Giuseppe Bottalla, 1895-1985) tratte dal **Labirinto** n.12-1955.

IL MILLENOVECENTOCINQUANTASEI

Quest'anno ci vien nel clima lieto:
Quanti calmi eventi son nel cielo!
Quali civili méte l'anno consente!
Non mali! Vicine le alte conquiste!

Giubot

Tra i tanti 'poetici' dedicati al nuovo anno ne proponiamo due: un anagramma (**Penombra**, 1-1961) di Rondine Bruna (prof. Giuseppe Moro, insegnante di lettere nei licei di mezza Italia, 1879-1965) ...

Anagramma diviso (4+5=9).

LA ZIA, LO ZIO, IL NONNO

Così lunga, sottile e segaligna,
più d' una volta lei mi spaventò;
fiera, impuntata con che mossa arcigna
mi dicea dondolandosi: no, no!

Lui, tutto morbidezza, assecondava
le abituali mie comodità;
ma qualche menda pur la rivelava,
col passare del tempo, qua e là.

Ma il vecchio nonno a me giovanilmente
diceva: « Ciò ch' è vecchio ha da finir.
Buttiamo i cocci all' aria. Gaiamente
oggi per noi s' innovi l' avvenir! »

Rondine Bruna

... e questo gioco (**Penombra** 1-1967) su una combinazione insolita di Aulo (Augusto Lombroso, ?? -1982).

AGGIUNTA INIZIALE SILLABICA AD ACROSTICO A FRASE.

L' ESTRO EDIPEO

5-7) Rapido fuggi, se non caschi in gabbia;
solo un minuto serve e può passare.

4-6) Un giorno bello, se tu vieni, s' abbia,
mentre ansimi d' eterno moto il mare.

4-6) Tu stringi i nostri corpi e li conservi;
ad alta vita ci sii guida tu,

5-7) che le cose ingrandisci a chi le osservi,
ma, se non vuoi, non si procede più...

T.) E per voi questo è il voto, Penombrini,
ch' Aulo manda ai lontani ed ai vicini!

Aulo

Ecco due crittografie augurali tratte da **Penombra**: una del 1960 di Lazzaro (il pugliese Francesco Bardicchia, 1913-1993) e una del 1983 di Febel (il calabrese Felice Belcastro, 1924-2003):

Crittografia mnemonica a frase:
(4 – 4 – 5) 4 9

Elezioni oneste

Lazzaro

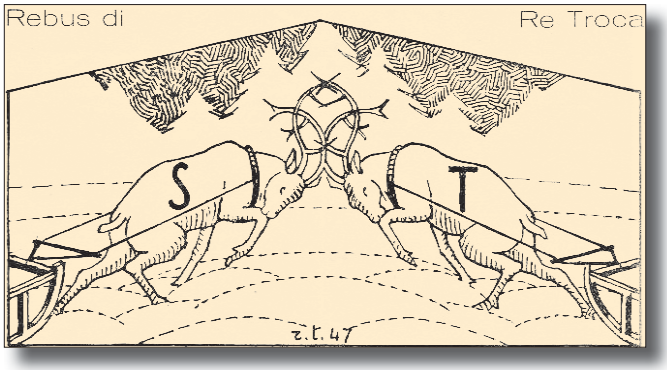
Crittografia mnemonica: 5 2 6 6

a tutti i Penombrini

TOILETTE MODERNA

Febel

Chiudiamo la puntata con un rebus (7 2 9) di Re Troca (l'architetto imolese Luigi Cerrato, 1887-1950) tratto da **Penombra** 1-1948.



In cerca d'oro tra l'ombrose fronde

Postille alle soluzioni di Dicembre

§2 (*la nebbia*; s.a. "Colori del remoto amore: il grigio" di Ilion) - Con quest'ultimo enimma, il nostro Nicola Aurilio conclude, e alla grande, il suo percorso sentimentale contrassegnato dalle diverse tinte degli scenari emotivi scaturiti da una esperienza amorosa ormai appartenente a un lontano passato. L'ultima fase della *silloge*, quella grigia, mostra il protagonista intristirsi in una immota landa, ospite di uno stagno appena increspato dalla vita.

L'*incipit* del gioco è magistrale, laddove "Un velo di lacrime / discende e impedisce di sperare / cela ogni luce di serenità / e sfuma visioni di tempi opachi" e ancora "Oggi ogni minuto è un fiato sospeso". Come commentare poi questa immagine: "Campo con una coperta addosso"?

Il finale è anch'esso da mozzare il respiro: "In basso arrivano effluvi di banchetti" ma è l'ultimo verso che, come spesso accade nei giochi poetici di Ilion, schiude un pur esile spiraglio alla speranza: "Senza di lei potrò ancora guardare oltre?". Certo, Nicola, lo potrai fare!

§4 (*astronave = vana sorte;* s.a. "Preghiera" di Brown Lake) - Più volte abbiamo già scritto, quest'anno, su **Penombra**, della incredibile capacità del nostro Bruno Lago di costruire lavori in versi utilizzando i più svariati registri, dal sentimentale allo scherzoso. Si ha comunque l'impressione che lo scorrere delle stagioni abbia reso più tenera la penna di Brown Lake, ora intrisa in maggior percentuale di sfumature tratte da un'anima propensa all'intimismo, al trastullo emozionale, all'afflato umano.

Delle due parti, sicuramente più godibile la prima, quella dell'*astronave*, con alcuni spunti di pregio. Ad esempio: "Verrà così meno l'attrazione / per questa materiale dimensione / e mi apparirà finalmente aliena / ogni forma di distaccata presenza".

La seconda strofa risente chiaramente dello schema: la *vana sorte* non permette grandi svolazzi dilogici ma l'autore sa come destreggiarsi, sfuggendo i richiami del più evidente descrittivismo.

§5 (*l'edera*; s.a. "Il sole sui miei ricordi" di Papul) - Di questo gradevole gioco del poeta-enigmista Donato Continolo piace innanzitutto lo splendido titolo e poi il senso della misura che permea questo lavoro. Da tempo Papul scrive poetici ricavati dallo struggente diario della giovinezza e sui perduti amori di quell'epoca. Simpatico l'abbrivio: "Si attaccava a me / come fossi il suo unico sostegno / nella sua verde età / che la portava ad abbracciarmi". Dovessi collegare il gioco a una colonna sonora penserei a un mix fra "*La canzone del sole*" e "*Questo piccolo, grande amore*" di Baglioni.

§7 (*i buchi neri*; s.a. "I bulimici" di Sisto) - Vogliamo davvero bene a Sisto Rossi, le cui lettere di trasmissione dei giochi alla Redazione suscitano sempre, in noi che le riceviamo, empatiche reazioni. Ad un certo momento della sua vita, dopo aver a lungo "nicchiato" come solutore, Sisto ha preso coraggio e ha cominciato a comporre lavori in versi, con uno stile tutto suo, fondato sull'endecasillabo e sulla rima. Alcune sue proposte le accettiamo, per altre gli consigliamo modifiche, in qualche caso, ma è successo a tutti, agli inizi, lo invitiamo all'uso del cestino. Sisto non si offende, prende nota degli appunti, ci rimugina e ci rimugina sopra, fin quando non trova la migliore soluzione per superare errori e imprecisioni. Quest'ultimo enimma è perfetto per la normale collaborazione e volentieri lo abbiamo pubblicato.

§9-10-11 (*giochi vari di* Fermassimo) - Ho l'impressione che l'amico Massimo Ferla abbia trovato nella stesura di sprazzi dedicati a personaggi famosi scomparsi una dimensione capace di valorizzarne le indubbie doti stilistiche. Davvero rimarchevoli i quadretti dedicati al brioso ricordo di Maradona, dello scrittore Sepulveda e della cara Raffaella Carrà. Magari adesso è il caso di celebrare personaggi ancora in vita. Che ne pensi, Fermassimo?

§68 (*corde/stesa = coste sarde*; s.a. "Contadine pettegole ma ingenue" di *Ghislanzoniano*) - L'incastro di Carlo Tremolada ci fa riflettere sull'importanza della scelta di un titolo che, se ben adoperato, può fungere da "verso supplementare". Quel "Contadine pettegole ma ingenue" serve da aggancio con le "bietolone" dell'ultima strofa, sfociando nel raffinato bisensismo delle "*coste sarde*".

§70 (*stapedio = adespoti*; s.a. "Nano, ma ottimo fonico" di *Galadriel*) - Lo ammetto: le voglio bene, la stimo e mi suscita sempre simpatia, Carla Vignola. Se non ne parlo tanto è perché nel tempo la sua produzione enigmistica si è andata rallentando e anche perché la stessa è così particolare che non è semplice commentarla. Ma questo suo spumeggiante anagramma merita una "postillina", sia perché basato su uno schema davvero atipico (nessuno dei due termini era di mia conoscenza), capace di far dannare anche i più valenti e dotti solutori, sia per il titolo apposto al gioco. Per me, in una dimensione di "breve allungato", nessun altro titolo pubblicato nel 2021 da **Penombra** può superare questo "Nano, ma ottimo fonico". Ti apre un mondo, ma soprattutto ti dona un sorriso, il che, in questi tempi bui, è un risultato da non disprezzare.
Grazie, Galadriel.

§71 (*freno/scoli = frescolino;* s.a. "Moglie delusa" de Il Nano Ligure) - Gianni Ruello *forever*, verrebbe subito da dire, mentre i ricordi tornano a una delle tante serate dei nostri incontri che Il Nano Ligure era capace di allietare con le sue esibizioni da cantante appassionato delle melodie d'oltreoceano, in specie di quelle rese immortali da Sinatra. Gli erano entrate nell'anima nel periodo in cui lui, prigioniero di guerra in Africa, era stato trasportato dagli americani a San Francisco. Ma Gianni Ruello (Genova 1921-2015) per tutti noi, è stato un geniale e fecondo autore di epigrammi, forse il più straordinario autore di indovinelli del '900 e oltre, dopo Il Valletto. Non a caso la B.E.I. gli ha dedicato ben due antologie, reperibili sul sito www.enignet.it. Stavolta lo abbiamo trovato alle prese con un bel poetico, un incastro piacevolissimo nella classica lunghezza dei ventiquattro versi. Mirabile la strofa degli "*scoli*" con "le lacrime versate conseguenti a momenti di bufera", "stillicidi di una vita di gemiti e pianti" mentre "qui, sotto il nostro tetto / lo sa il cielo / quanto un'insopportabile condotta / sia causa inesorabile / forse d'una rottura irreparabile". Così i travagli di una moglie delusa vengono descritti alla perfezione. Da applausi.

Pasticca

… Et Lux facta est

Soluzioni del n. 12 Dicembre 2021

Giochi in versi: 1) l'uovo – 2) la nebbia – 3) gli esopianeti – 4) astronave = vana sorte – 5) l'edera – 6) balera/notte = balenottera – 7) i buchi neri – 8) cacciatore/spacciatore – 9) creato/beato – 10) "agua"/conca = Aconcagua – 11) vetro/centro – 12) pia/piastra – 13) lama/rea = la marea – 14) tema/marrone = terrone – 15) cervo/vero – 16) maschera = marchesa = marasche – 17) tacet/relax/alias; torta/calli/Texas – 18) teatro/reato – 19) corte/tesa = corsa – 20) cassa/ottico = astio – 21) fumo/fune – 22) lusso/ostro = lustro – 23) un'aritmia = miniatura – 24) arti/coli = articoli – 25) agricoltore = gracile toro – 26) ceci/tane = cineteca (v. 5 titoli di film) – 27) botto/bottone – 28) pantano/sultano – 29) periodi = Dio/per – 30) pro vocazione/provocazione – 31) calca/lotte/amore; calma/letto/arene – 32) carta/rata – 33) longevi/dinamite = moglie in vendita – 34) Giano/agoni – 35) menti/nasi = mesti nani – 36) gambe/ebeti = gameti – 37) il mago = maglio – 38) le ali = anelli – 39) Procuste = stupore (Damaste, nome vero di Procuste che significa "lo stiratore") – 40) setto/testo – 41) sentina/sentinella – 42) strazio/dazio/lezio = Stradale – 43) Cancan/canna – 44) mina/miccia = minaccia – 45) botte/ghetta = botteghetta – 46) Paolo Malatesta – 47) pieno/onta = pietà – 48) stop/pino = stoppino – 49) bara/barba – 50) pizza/pezza – 51) l'uovo – 52) freno/asta = frase nota – 53) alligatore/allibratore – 54) il gas/omaso/asola; isola/guano/scopa – 55) caprioli/Parioli – 56) parto/apnea/obesi; prato/rande/orafi – 57) saldatori = la sordità – 58) pagamento/paramento – 59) intraviste/tanti versi – 60) resilienza/residenza – 61) edera/federa – 62) turista/naturista – 63) tarma/l'arma – 64) lupo cupo – 65) rigo/riso – 66) salame/la Mecca = sacca – 67) gnomo/ragno = mora La mora romagnola è un'antica razza suina autoctona italiana che ha la sua zona d'origine in Romagna)– 68) corde/stesa = coste sarde – 69) armento/aumento/cemento/cimento/fomento/lamento/mememento/momento - 70) stapedio = adespoti (lo stapedio è il più piccolo muscolo del corpo, è nell'orecchio, organo di controllo importante. Adespoti per la chiesa, chi non porta il nome d'un santo.) – 71) freno/scoli = frescolino (Pen 4/1985).

Garetta brevissima di Ilion: 1) nota/noia – 2) verbo/vero – 3) corda/cardo – 4) Dio/sodio – 5) frottola/trottola – 6) ripa/rima – 7) rana/nana – 8)– rete/sete – 9) errore/terrore – 10) spago/svago.

Crittografie: 1) partire per Formosa – 2) spari e vita spira: evita! – 3) in frasettina male infrasettimanale – 4) sega lì G: N a MAN? N è qui? N! = segaligna mannequin – 5) sistema non binario – 6) G e N e *riparo* dici = generi parodici – 7) V E N tagliate, *atro* = ventagli a teatro – 8) contributo a fondo perduto – 9) adesione a un partito – 10) porta sulla strada principale – 11) S: *pecchi*, O val I = specchi ovali – 12) colto, cimentati in motocicletta – 13) allettante noto – 14) F atto, curi *oso* = fatto curioso – 15) *tè si stiva lì* dì = tesisti validi – 16) icona di applicazione – 17) *Po* v'è, ripari A= poveri paria – 18) pro *testano* va x (per) = protesta "no-vax" – 19) mercè C *almi*, E rata = merce calmierata – 20) il navigatore solitario veleggia: lo segni – 21) P A le separa l'I? sì = palese paralisi – 22) *grana* tale? tale = granata letale – 23) O per *aroma*: n'esca indi A letto = opera romanesca in dialetto – 24) men T ed A, NA lì sta = mente d'analista – 25) lì vedi/s'a N: tana = live di Santana – 26) l'apponiamo N: TANA = Lapponia montana.

Ilioneide crittografica: 1) disagio n'è di stagione – 2) esperto è sperato – 3) preci serali preciserà lei – 4) siede urtata: si è decurtata – 5) di tribù i re distribuire –
6) s'accostano sacco strano – 7) assimilano assai Milano – 8) melodico nobile me lo dicono abile – 9) a Bitonto abitò noto – 10) echi a Roma - è chiaro! – ama.

Garetta di ElleKappa: 1) c'è RIPA: S qual I = ceri pasquali – 2) con fine deste S avallata = confine d'estesa vallata – 3) assillano pia? lapalissiano! – 4) "*escape*": R, o che?! = esca per oche – 5) *S.O.S. pirata*: M è, dagli A! = sospirata medaglia – 6) resinesi sereni? sì! – 7) retore sa esortare – 8) S e *rifallo ut* = seri "fallout" – 9) online litiga negato – 10) "leitmotiv": molti veti.

Soluzione dei giochi a pag.23: indovinello: l'arcobaleno – anagramma: coda/panno = capodanno – aggiunta iniziale ad acrostico a frase: ratto/**bu**ratto; data/**on**data; gelo/**an**gelo; lente/**no**lente = **buon anno –** crittografia a frase: buon capo danno = buon capodanno – crittografia mnemonica: cento di questi giorni – rebus: S T renne di capo danno = strenne di capodanno.

Leggete le modalità dei vari concorsi a pagina 3 poiché per il 2022 vi sono importanti variazioni

Esito del Concorsino di Novembre

Il cruciminimo

La redazione di **Penombra** conosce bene la difficoltà di costruire un cruciminimo nello stile della rivista e cioè con un unico soggetto apparente.
Per questo motivo, bandendo la puntata del Concorsino mensile dedicato a questo difficile tipo di gioco, aveva annunciato di valutare con tre punti, invece dei soliti due, ogni gioco accettato. L'esito della puntata ci ha davvero soddisfatti: 45 cruciminimi di cinque, diversi autori, con 40 lavori pubblicabili. Bravi! Sugli scudi, come spesso accade loro, Fermassimo e Saclà, con 15 giochi accettati per ciascuno, ma lodevoli pure i cruciminimi di Ghislanzoniano, Ætius e Il Cozzaro Nero.

Classifica di Novembre:
Fermassimo e Saclà 45,
Ghislanzoniano 18; Ætius 12;
Il Cozzaro Nero 3.

Classifica generale:
Saclà 343; Fermassimo 335;
Ghislanzoniano 290; Ætius 160;
Il Cozzaro Nero 137; Io Robot 28.

Concorsino di Gennaio

La cernita

Per questo primo Concorsino dell'anno vi proponiamo di concorrere elaborando uno schema relativamente giovane: la cernita, gioco non facile ma, come ha detto qualcuno, "intrigante" da svolgere.
A proposito della cernita ci piace ricordare il particolare schema che creò Brown Lake nel 2020: la "cernita diretta", dove il termine finale non va ricavato dall'anagramma delle lettere rimaste, ma si forma leggendo tali lettere da destra a sinistra. Ecco un'idea per gli autori più… estrosi.
Per rendere il gioco ancor più "intrigante" premieremo tale sforzo assegnando tre punti per ogni cernita diretta pubblicabile.
Inviate i giochi entro il

31 gennaio 2022

Solutori Novembre: 71/20

Campioni Solutori 2020

Paolo Bincoletto (Bincol)

Gli Alunni del Sole

ALL'OMBRA DEL NURAGHE
Cagliari 66 / 16

Blasi Marco
Melis Franco
Piasotti Donatella
Scano Franca
Lecca Urbano
Vacca Enzo

AMO ROMA
Roma 69 / 19

Cesa Claudio
Cesa Mariachiara
Di Iullo Maria Gabriella
Galantini Maria

AMORE DI GRUPPO
* / 19

Bosio Franco
Cappon Marisa
Zanda Marinella

ANTENORE
Padova * / 19

Alchini Elio
Del Grande Loredana
Fattori Massegnan Nadia
Negro Nicola
Lago Bruno
Rocchetti Mara
Sisani Giancarlo

DUCA BORSO / FRA RISTORO
Modena 69 / 17

Baracchi Andrea
Bigi Lucio
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Ferrari Giulio
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Luminasi Lucia
Mannocci Duykers Ricardo
Pizzimenti Francesca
Pugliese Mariano
Riva Gianna
Riva Giuseppe

EINE BLUME
Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Liliana

ENIGMATICHAT
Internet

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
D'Orazio Ida
Ferrante Paolo
Gaviglio Gianmarco

FIRENZE
Firenze

Fabbri Giovanna
Guidi Federico
Magini Fabio
Monti Omar

GIGI D'ARMENIA
Genova 67 / 19

Barisone Franco
Bonetti Marco
Fasce Maurizio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Scazzola Franco
Sansone Claudia
Tavella Gian Maria
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE
Cattolica * / *

Ferretti Ennio
Gatti Silo Guido
Ghironzi Evelino
Morosini Marta

GLI ASINELLI
Bologna * / 19

Bagni Luciano
Cacciari Alberto
Malaguti Massimo
Miola Emanuele
Palombi Claudia

GLI EDIPICENI
Cupra M. - Ap 69 / *

Ciarrocchi Ezio
Russo Elena
Scala Domenico
Vita Paolo

GLI IGNORANTI
Biella

Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I MERLI BRUSCHI
Ancona 67 / 14

Bruschi Claudio
Cocozza Antonia
Felicioli Daniela
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna
Pancioni Marina

I PADANEI
Cogozzo - Mn 65 / 15

Casolin Daniele
Frignani Stefano
Maestrini Paolo
Sanfelici Pietro

I PELLICANI
Torre Pellice 69 / 19

Buzzi Giancarlo
Caccia Anna Maria
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Pace Antonio
Trossarelli Giorgio
Trossarelli Lidia

I PROVINCIALI
70 / 19

Cardinetti Piero
Sanasi Aldo
Sisto Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI - NAM
Livorno 64 / 18

Bianciardi Letizia
Cardinetti Irene
Del Cittadino Simonetta
Locci Maria Teresa
Neri Laura

LA CALABRO LUCANA
Catanzaro

Ferrini Anna
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO
Palermo

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
Milazzo Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA
Trento 50 / -

Battocchi Giovanna
Ferretti Lucia
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Oss Michele
Zecchi Elena

MAREMMA & AMICI
Grosseto 69 / 17

Bacciarelli Giuliana
Fortini Nivio
Lusitano Domenica
Romani Marcello

MEDIOLANUM
Milano 67 / 17

Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille

MIRAMAR
Trieste

Dendi Giorgio
Viezzoli Alan

NAPOLI
Napoli

Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI
Trentino 60 / 1

Bertolla Franca
Boschetti Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
Degano Anita
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.
Palermo

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda

QUELLI CHE...
Internet 51 / 15

Bianchi Gabriele
Blasi Emiliano
Candela Laura
De Filippo Daniela

ISOLATI

Bincoletto Paolo	* / 19
Coggi Alessandro	65 / 12
Ferla Massimo	* / 18
Marchini Amedeo	53 / 12
Saccone Gianni	63 / 19
Sacco Claudio	68 / 16
Zanovello Marco	